



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Sociologia e servizio sociale (<i>IdSua:1602901</i>)
Nome del corso in inglese	Sociology and Social Work
Classe	L-39 - Servizio sociale & L-40 - Sociologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE FELICE Deborah
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVOLA	Maurizio		PA	0,5	
2.	CANCIULLO	Giovanna Maria		RU	1	

3.	CASTRO	Maria Pia	RD	1
4.	COLLOCA	Carlo	PA	0,5
5.	CONDORELLI	Rosalia	PA	0,5
6.	DE FELICE	Deborah	PA	1
7.	LANZA	Enrico	PA	1
8.	PENNISI	Carlo	PO	0,5
9.	VIGNERA	Roberto	PA	1

Rappresentanti Studenti	Attardi Erika Alice Attardierika@gmail.com Conigliello Francesca Fconigliello67@gmail.com Crispino Sabrina sabrinacri130602@gmail.com Giuspino Irene irene.giuspino@gmail.com Putrino Francesco Alberto putrino.francescoalb@libero.it Randazzo Maryon maryonrandazzo5@gmail.com Sakouali Goufran ghofrane.sakouali@outlook.com Scursunni Cantarella Samuele samuele.cantarella@icloud.com
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	Maria Pia Castro Deborah De Felice Rosalinda Gemma Daniela Ghio Sebastiano Angelo Alessandro Granata Enrico Lanza Maryon Randazzo Samuele Scursunni Cantarella Antonio Vesco
------------------------------	--

Tutor	Simona Manuela Antonietta GOZZO Maria Pia CASTRO Deborah DE FELICE
--------------	--

Il Corso di Studio in breve

21/05/2024

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale rilascia, nell'ambito di un comune progetto formativo, due differenti diplomi di laurea triennale nella classe di Sociologia (L40) e Servizio Sociale (L39). È possibile effettuare il passaggio dall'una all'altra classe, con il riconoscimento dei crediti comuni, al momento dell'iscrizione al secondo anno. I due percorsi presentano un'ampia base di insegnamenti comuni dell'area sociologica, pedagogica, psicologica, giuridica, economica e storica, che sostengono un progetto formativo unitario. Gli iscritti al percorso L39 ricevono, inoltre, una formazione finalizzata allo svolgimento della professione di assistente sociale, in particolare mediante un tirocinio professionale e insegnamenti specifici impartiti da professionisti accreditati. Tali basi consentono l'accesso alla sez. B dell'ordine professionale e sviluppi lavorativi in ambito sociale, educativo, assistenziale e consulenziale sia pubblici che del privato sociale. Gli iscritti al percorso L40 acquisiscono conoscenze in area socio-economica e politologica che consentono ai laureati nella classe di lavorare nella progettazione e gestione dello sviluppo territoriale, nelle organizzazioni

di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria) e in ambito comunicativo.

I laureati in entrambe le classi ricevono comunque una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi nei settori pubblico e privato, poiché possiedono competenze nell'analisi dei dati, nell'individuazione di bisogni e obiettivi, nel funzionamento delle organizzazioni, nella ricostruzione del quadro normativo essenziale per le attività che svolgono. Inoltre, la formazione ricevuta fornisce ai laureati nelle due classi la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale, economico e comunicativo. Essi possono altresì acquisire una formazione specificamente professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e a master di primo livello.

Completano il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese in particolare) e informatiche, la possibilità di partecipare a stages, di effettuare tirocini formativi (presso enti o istituti di ricerca, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit) e di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali.

I 18 cfu di tirocinio L39 e i 15 cfu di tirocinio L40 hanno la finalità di dare alla formazione dei laureati una forte impronta professionalizzante. In particolare, in L39 sono parte integrante dell'apprendimento di principi, metodi e tecniche e organizzazione del servizio sociale correlati al profilo professionale dell'assistente sociale. Nel percorso L40 invece sono finalizzati all'acquisizione di competenze professionali nell'analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione e organizzazione dei servizi, anche in riferimento ai requisiti richiesti dalla norma Uni relativa al sociologo di base (UNI 1165 - 5).

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/presentazione-del-corso> (Il CdS interclasse in Sociologia e Servizio sociale)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania - Capitaneria di Porto di Catania - Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato regionale - Ordine Professionale degli Assistenti Sociali - Arma dei Carabinieri - Associazione Nazionale Magistrati - Tribunale di Catania - Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

Prefettura di Catania - Comune di Catania - Provveditorato agli Studi Catania (CSA) - Croce Rossa Italiana.

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Il 15/01/2018 presso i locali del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

ASSICURAZIONI GENERALI, CATANIA; ADICONSUM SICILIA; AGENZIA DELLE DOGANE - RESPONSABILE TIROCINI; AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE; AGENZIA IMMIGRAZIONE - GRUPPO EUROPA CATANIA; AGENZIA STAMPA - I PRESS; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA; AMNESTY INTERNATIONAL SICILIA SEZIONE DI CATANIA; ASSOCIAZIONE CULTURALE POLENA; ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI; ASSOCIAZIONE LIBERA IMPRESA; ASSOUTENTI SICILIA; AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO-V.EMANUELE; AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA; AZIENDA ZACCÀ SPORT; CAPITANERIA DI PORTO; CARABINIERI CATANIA; CARCERE DI CATANIA - BICOCCA; CARCERE DI CATANIA - PIAZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CODICI- CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO; COMUNE DI ACIREALE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI CATANIA SEGRETERIA GENERALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE DEL PERSONALE; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI; COMUNE DI CATANIA DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19; COMUNE DI SAN GREGORIO; COMUNITÀ SANT'EGIDIO; CONFAGRICOLTURA CATANIA; CONFCOMMERCIO CATANIA; CONFERENZA COMITATI CONSULTIVI AZIENDE OSPEDALIERE; CONSOLATO ONORARIO AZERBAIJAN; CONSORZIO SOLCO; CONSORZIO SOLCO - GRUPPO RETI; COOPERATIVA BEPPE MONTANA LIBERA TERRA; COORDINAMENTO INTERDISTRETTUALE S.I.A. - CORTE D'APPELLO; COPE - Cooperazione Paesi Emergenti; EUROMECC S.R.L.; FANTERIA - 62° REGGIMENTO; FEDERCONSUMATORI SICILIA; FEDERCONSUMATORI CATANIA; INPS CATANIA; KEIX- M.R.S.; MARINA MILITARE; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.E.P.E. CATANIA; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.S.S.M.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI SICILIA; ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO; POLIZIA DI STATO; PREFETTURA CATANIA; QUESTURA DI CATANIA; QUESTURA DI

CATANIA; TRIBUNALE CATANIA;

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il Dipartimento stesso per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui:

ADICONSUM; AGENZIA ASSICURATIVA GENERALI RUSSO; ANFFAS CATANIA; ASP CATANIA; ASS.NE NOEMA ONLUS; ASS.NE PENELOPE; ASSOUTENTI; AZIENDA OSPEDALIERA GARIBALDI; AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DI CATANIA; C.I.R.S. - COMITATO ITALIANO REINSERIMENTO SOCIALE; CARCERE BICOCCA CATANIA; CARCERE DI AUGUSTA; CARCERE MINORILE BICOCCA; CARCERE P.ZZA LANZA; CENTRO PER L'IMPIEGO DI CATANIA; CISL CATANIA; CITTADINANZA ATTIVA; COMITATO CONSULTIVO AZIENDE OSPEDALIERE SICILIA; COMUNE DI ACI BONACCORSI; COMUNE DI ACIREALE; COMUNE DI ADRANO; COMUNE DI Belpasso; COMUNE DI BIANCAVILLA; COMUNE DI BRONTE; COMUNE DI CATANIA; COMUNE DI CESARO'; COMUNE DI GELA; COMUNE DI GIARRE; COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA; COMUNE DI MASCALI; COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA; COMUNE DI MISTERBIANCO; COMUNE DI PATERNO'; COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA; COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA; COMUNE DI SIRACUSA; COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO; COMUNE DI VIAGRANDE; COMUNE DI VITTORIA; COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA; CONFCOMMERCIO DI CATANIA; CONFCOSUMATORI; CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE; CONSORZIO SOLCO; COOPERATIVA FUTURA 89; FEDERCONSUMATORI; HUMANITAS; INPS CATANIA; I-PRESS; LIBERA IMPRESA ONLUS; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – U.E.P.E.; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – U.s.s.m.; ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE SICILIA; PREFETTURA DI CATANIA; PREFETTURA DI ENNA; PREFETTURA DI SIRACUSA.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2024

Il corso deriva da un ultraventennale rapporto con le professioni legate alle politiche sociali e alle loro esigenze formative e di ricerca, nel quale il Dipartimento ha partecipato prima alla trasformazione delle scuole di servizio sociale in scuole dirette a fini speciali, poi in Diplomi Universitari e quindi in trienni e bienni specialistici, divenendo parte attiva, insieme con il cds magistrale, delle trasformazioni alle quali è stata soggetta la professione, sul piano nazionale e regionale. Il rapporto con le parti sociali è curato costantemente ed in modo relativamente diverso tra il percorso in Servizio sociale e quello in Sociologia. Per entrambi i percorsi questi legami hanno condotto alla revisione dell'ordinamento del corso che si completa, nel '20-'21, con l'avvio del terzo anno della nuova coorte, riprogrammando, a partire dal secondo anno, attività specifiche iscritte successivamente in strutturati percorsi di tirocinio.

Per il Servizio sociale l'interlocuzione è avvenuta attraverso gli incontri con l'Ordine nazionale e regionale e i tutor aziendali dei vari enti (Comune, ASP, Aziende ospedaliere, Ministero della Giustizia) impegnati nei tirocini e ha riguardato sia gli sviluppi della professione sia le loro conseguenze in relazione all'offerta formativa ed alle sue varie articolazioni. Inoltre, la partecipazione del Prof. Pennisi - docente del corso nonché precedente Presidente dello stesso - alla Conferenza Italiana dei Dipartimenti di area sociologica è stata ed è occasione di incontri nazionali su tali problematiche (sviluppi professionali, cambiamenti del welfare, offerte formative di primo secondo e terzo livello) divenute oggetto di riflessione del CdL in occasione delle riunioni sul Riesame e di relative eventuali azioni.

Per Sociologia, i rapporti con il mondo del lavoro sono stati costantemente tenuti attraverso una partecipazione all'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro ed il COF di Ateneo, nonché attraverso la partecipazione alle iniziative

della Rete di Atenei dei Direttori di Dipartimento di area sociologica. Tali attività, regolarmente rifluite sulla programmazione attraverso le azioni di Riesame, si sono tradotte anche in specifiche attività offerte in sede di tirocini, sin dal secondo anno, ed in una serie di seminari sugli sviluppi professionali della laurea proposti ai docenti ed agli studenti (Riesame - Quadro D4).

Per entrambi i percorsi si è inteso strutturare le modalità di consultazione delle parti sociali con riferimento alle linee guida proposte dal PQA. Si è individuato e istituito (verb. 14.4.2020 - <http://www.dsps.unict.it/it/corsi/l-39-l-40/verbali-sociologia-e-servizio-sociale>) un C.I. con le parti sociali più attive in questi anni ed in parte coincidente con l'ambito di attori cui fanno capo i CC.II. dei CdLM di riferimento (LM87, LM88). In vista di questa istituzione si sono raccolti giudizi e valutazioni sul CdS da parte dei tutor aziendali, che sono state oggetto di riflessione del C.I. Contestualmente, si è perfezionata la procedura di progettazione didattica dei tirocini, rivedendo, per L39, insieme con le docenti professionali, il percorso, le attività, le verifiche e le responsabilità e costruendo, per L40, una griglia di attività per aree di esperienza, sulle quali ciascun docente ha assunto una specifica responsabilità disciplinare. Specificamente in funzione di L39, la consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata realizzata, a livello nazionale, attraverso la partecipazione alla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea CLASS L-39 e LM87 (in data 11 novembre 2019, la Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea L-39 e LM87 si è costituita sotto forma di associazione assumendo la denominazione di Conferenza Italiana dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale - Class). Tale partecipazione si realizza periodicamente mediante incontri quadrimestrali ai quali partecipano i Presidenti dei Corsi di Laurea L39 ed LM87. L'ultima consultazione in ordine temporale è avvenuta in data 23 febbraio 2024 e vi ha partecipato la prof.ssa De Felice, attuale Presidente del CdS.

Il CdS L39L40 prosegue la sua attività di ampliamento dei componenti del Comitato di Indirizzo. Infatti, nel mese di maggio 2023, il CdS ha avviato una interlocuzione con i seguenti attori in funzione del ruolo strategico che svolgono sul territorio in stretta collaborazione con operatori e professionisti del sociale e che hanno aderito al C.I.: il CIR-Sicilia (Consiglio Italiano per i Rifugiati); il Centro Astalli Catania; l'Associazione Penelope Coordinamento Solidarietà Sociale ONLUS; l'Istituto di Sociologia 'Luigi Sturzo' di Caltagirone; la Cooperativa Prospettiva - Soc. Coop. Sociale ONLUS; Banca d'Italia, filiale di Catania.

Dal maggio 2020 il CdS L39 organizza annualmente, insieme con il CdS LM87, il Corso di formazione per la preparazione all'Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale e Assistente sociale specialista. L'organizzazione del corso è promossa dalla Fondazione Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Sicilia, patrocinata dal Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali e realizzata d'intesa con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, CdL39-L40 e CdLM87.

Link: <http://www.dsps.unict.it/it/corsi/l-39-l-40/comitati-di-indirizzo>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste e guida individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiuta i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attiva e certifica procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali. Orientamento al problem solving secondo una schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio. Conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento. Capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

sbocchi occupazionali:

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Forze di Polizia, ecc.);

Aziende private, cooperative e associazioni del terzo settore (comunità terapeutiche, case famiglia, case di cura, ecc.).

Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale**funzione in un contesto di lavoro:**

Fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella progettazione, gestione e valutazione di attività formative o iniziative di policy. Conoscenza dei meccanismi e delle fonti di finanziamento nazionali ed europee per attività di sostegno a minori o altri soggetti in condizioni di marginalità sociale. Competenza in tema di empowerment e costruzione di gruppi di mutuo aiuto. Competenza nell'analisi del contesto socio-economico e nel profiling del soggetto deviante o in condizione di disagio. Competenze relazionali nella gestione dell'utenza e di gruppi di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Prioritariamente cooperative e associazioni del terzo settore che operano anche in convenzione con la pubblica amministrazione

Tecnico dell'acquisizione dell'informazione**funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero applica le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un disegno di ricerca sotto il profilo metodologico statistico. Competenza nel datamining e datawarehousing. Orientamento al problem solving, capacità di pianificazione e organizzazione di gruppi di lavori, flessibilità e capacità di lavoro per obiettivi.

sbocchi occupazionali:

Istituti di ricerca;

Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

Intervistatore e rilevatore professionista**funzione in un contesto di lavoro:**

Assiste gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conduce interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Competenze metodologiche nell'uso degli strumenti di rilevazione. Capacità relazionali ed empatiche. Capacità di analisi del contesto socio-economico in cui si svolge l'analisi. Competenze in tema di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali.

sbocchi occupazionali:

Istituti di ricerca;

Organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore (anche attraverso attività di consulenza).

Tecnico dei servizi per l'impiego

funzione in un contesto di lavoro:

Informa chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali. Capacità progettuali iniziative formative e di policy. Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali. Capacità di stima e valutazione dei fabbisogni. Capacità relazionali con l'utenza. Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attività di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali.

sbocchi occupazionali:

Servizi pubblici e privati per l'impiego;
Enti di formazione professionale.

Tecnico delle pubbliche relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale pubblicitario favorevole; segue procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze nella pianificazione media e nella gestione di attività di uffici o eventi stampa. Competenza in tema di relazioni istituzionali con stakeholder rilevanti. Conoscenza dei processi di lobbying e di influenza nei processi decisionali, competenze nella mediazione e facilitazione all'interno di gruppi lavoro o partenariati tra imprese

sbocchi occupazionali:

Prioritariamente aziende private.

Organizzatore di convegni, conferenze, esposizioni ed eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Fornisce servizi per l'organizzazione e la gestione di eventi culturali e simili garantendo accoglienza, socialità, fruizione da parte del pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze organizzative e gestionali. Orientamento al problem solving e al lavoro per obiettivi. Capacità relazionali nella gestione della clientela. Competenza nella creazione e sviluppo di gruppi di lavoro e nello sviluppo e facilitazione di partenariati con enti e aziende. Capacità analitiche del quadro storico-culturale di un territorio e conoscenze specialistiche sul mercato delle "industrie culturali".

sbocchi occupazionali:

Strutture ricettive, aziende attive nell'ambito delle pubbliche relazioni e dell'organizzazione di eventi, associazioni culturali.

Sociologo di Base (UNI 1165 - 5)

funzione in un contesto di lavoro:

collaborare alla progettazione, alla realizzazione di interventi in ambito pubblico e privato, rendendo operativi strumenti

di monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca, nei diversi contesti di riferimento in cui tali attività avranno luogo. Tutto ciò, con competenza, con responsabilità e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

competenze associate alla funzione:

Individuare, con un certo grado di autonomia e responsabilità le esigenze dell'interlocutore/cliente ed i suoi obiettivi, tradurli in termini sociologici, in riferimento al contesto sociale. Individuare le fonti di dati e normative di riferimento; Individuare e strutturare gli strumenti di analisi opportuni, sviluppare e condividere ipotesi di ricerca; Elaborare e condividere i risultati delle rilevazioni; confrontarsi con altri professionisti nella strutturazione degli interventi conseguenti.

sbocchi occupazionali:

Pubblico impiego (ASP, Comuni, Enti di Area Vasta, ecc.);
Aziende private, cooperative e associazioni ed imprese del terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
5. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
6. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
7. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo è rilevante un'adeguata padronanza della lingua italiana, di capacità logico-matematiche, nonché di competenze di base di lingua inglese e di informatica. Per accertare il possesso di tali conoscenze è prevista una prova di ingresso. Tale prova avrà un triplice obiettivo:

- 1) selezionare gli studenti che eccedono il numero massimo di iscritti previsti dal DM 270 per il corso di laurea;
- 2) selezionare gli studenti che accederanno alla corso in Servizio sociale (L39). Infatti, stante la specificità e i limiti dell'offerta di strutture atte allo svolgimento dei tirocini professionali nel bacino territoriale di riferimento, solo un numero limitato di iscritti può essere ammesso al predetto corso;
- 3) accertare eventuali deficit formativi che lo studente dovrà colmare mediante studio individuale o corsi attivati dalla facoltà.



23/05/2024

Con riguardo al percorso L39 (Servizio sociale), ad accesso programmato locale (n. massimo di studenti immatricolabili pari a 100), la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non è considerata necessaria per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 80/100. Tali studenti sono esonerati dalle Prove di cui al successivo paragrafo e vengono immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Al 30 settembre, se il numero degli studenti immatricolati sarà inferiore o pari a 100, tutti gli immatricolati saranno ammessi al corso in Servizio Sociale (L-39). Qualora il numero degli immatricolati fosse superiore a 100 verrà stilata una graduatoria redatta sulla base del voto di maturità. Gli studenti in sovrannumero verranno immatricolati al percorso interclasse L-40, con l'opzione di poter richiedere per l'a.a. 2025-26 il passaggio al 2° anno del percorso L-39. Si terrà conto del voto di maturità per la determinazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), in particolare una votazione inferiore a 80/100 comporterà l'attribuzione di OFA, che dovranno essere colmati con le modalità di cui a seguire.

Con riguardo al percorso L40 (Sociologia), ad accesso libero, gli iscritti al percorso devono dimostrare di possedere un'adeguata preparazione di base, con riferimento alle seguenti abilità o competenze:

- Competenze logico-linguistiche (padronanza della lingua italiana con particolare attenzione alla comprensione del testo).
- Conoscenze acquisite (capacità di orientamento nel tempo e nello spazio, nonché adeguata conoscenza dei grandi temi oggetto di discussione nella società contemporanea).
- Abilità logico-matematiche (capacità di ragionamento logico-deduttivo).

Il possesso delle adeguate conoscenze di base è considerato acquisito dagli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 80/100. Tali studenti vengono immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Sono, altresì, esonerati dalle prove di recupero OFA gli studenti che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- a) siano già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche);
- b) abbiano già acquisito almeno 12 CFU in precedenti percorsi universitari.
- c) siano in possesso di certificazioni comprovanti il superamento di test di ingresso agli studi universitari della medesima classe di laurea erogati dal CISIA (TOLC).

Ai fini dell'esonero dalle prove OFA, tali studenti presentano apposita istanza, corredata dalle certificazioni richieste, al Consiglio di Corso di Laurea, che procederà alla verifica dei requisiti richiesti per l'esonero.

Gli studenti privi del requisito di accesso di cui al paragrafo precedente e non esonerati sono tenuti a dimostrare il possesso delle adeguate conoscenze di base tramite una prova che si svolge con le modalità previste a seguire.

Con riguardo sia al percorso L39 (Servizio sociale), ad accesso programmato locale, sia al percorso L40 (Sociologia), ad accesso libero, gli studenti che sono tenuti a sostenere una prova di verifica di adeguata preparazione di base (prove OFA) dovranno superare un test, composto da 40 quesiti a risposta multipla, così articolato:

1. comprensione del testo (10 quesiti, da svolgere in 30 minuti);
2. conoscenze acquisite (15 quesiti, da svolgere in 30 minuti);
3. logica, ragionamento e linguaggio matematico (15 quesiti, da svolgere in 30 minuti).

La prova avrà una durata complessiva massima di 90 minuti.

Il possesso delle conoscenze adeguate sarà dimostrato dal superamento della prova di verifica con un punteggio complessivo di almeno 15 punti.

Il punteggio va calcolato in base al numero di risposte esatte, errate o non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto.
- Per ogni risposta non data: 0 punti.

- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti.

Gli studenti che ottengono un punteggio inferiore a 15 dovranno colmare i propri OFA con le modalità di cui a seguire.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) devono essere assolti tramite il superamento di una nuova prova (Prove di recupero OFA), con caratteristiche analoghe per tipologia alla prova di verifica sopra indicata.

Le Prove di recupero OFA saranno organizzate dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con le modalità che saranno comunicate attraverso il sito del DSPS.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali organizza apposite attività di supporto.

Link: <https://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/avvisi/accesso-al-corso-di-laurea-triennale-l3940-2023-2024>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/09/2019

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare la società e le sue istituzioni, i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, le relazioni tra gli individui e i gruppi. Attraverso un ampio numero di insegnamenti in discipline sia sociologiche che economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e storiche, il corso intende fornire la capacità di analizzare le società contemporanee in una prospettiva di saperi integrati, cioè utilizzando strumenti concettuali e metodologici diversi e di fornire gli elementi istituzionali della sociologia e delle sue diverse specificazioni tematiche nella loro evoluzione storica e nella loro specificità teorico-metodologica rispetto alle altre discipline. In diversi modi e con diversi approcci, tutti gli insegnamenti del corso mirano a fornire le conoscenze e la sensibilità necessarie a identificare i problemi che caratterizzano le società contemporanee e a progettare azioni utili per affrontarli, avviando gli studenti verso l'apprendimento e l'utilizzo di tutti quei linguaggi che li aiutino a collocare le proprie conoscenze e abilità in competente relazione con gli altri saperi implicati nelle situazioni professionali nelle quali opereranno.

L'acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche ampie e diversificate e di tecniche di ricerca e di trattamento dei dati permette al laureato di condurre indagini e analisi finalizzate a conoscere le situazioni sociali e le loro possibili evoluzioni, di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato, agendo con competenza e capacità di cooperazione all'interno di gruppi e istituzioni deputati alla gestione di problematiche di tipo sociale.

Gli ambiti di analisi e intervento riguardano:

- l'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza, con particolare riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione;
- il lavoro e le politiche di promozione e tutela dell'occupazione;
- il territorio e l'ambiente (politiche di sviluppo e interventi di pianificazione e coordinamento);
- i servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit.

L'articolazione del corso consente, dunque, agli studenti di sviluppare la loro formazione lungo traiettorie che – pur partendo da un'impostazione unitaria del corso - risultano anche caratterizzate in senso specifico. Utilizzando specifiche competenze tecniche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito, gli studenti potranno scegliere di conseguire il titolo di studio entro il percorso del Servizio Sociale (L-39) ovvero nel percorso in Sociologia (L-40). Fermo restando che lo studente deve dichiarare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio, può comunque modificare tale scelta prima dell'iscrizione al terzo anno di corso (art. 1 comma 3 del D.M. 16 Marzo 2007 sulle Classi di Laurea).

La formazione viene attuata mediante corsi di insegnamento frontali, laboratori, esercitazioni, seminari e attività integrative.

Il percorso formativo prevede un primo anno dedicato agli insegnamenti di carattere introduttivo e istituzionale nelle aree

del diritto pubblico, della sociologia dell'economia, della storia della scienza politica e, per L39, della psicologia, della pedagogia e dei principi e dei fondamenti del servizio sociale. Il secondo inizia progressivamente una specificazione dei due percorsi, comuni restano gli insegnamenti di diritto privato e di penale (con approfondimenti sul minorile), nonché la psicologia sociale la sociologia economica e del lavoro, l'introduzione alla statistica, ma le attività di tirocinio sono propedeutiche al tirocinio nei servizi per L39 e laboratoriali per L40. Al terzo anno la distinzione tra i due percorsi si fa più marcata, con insegnamenti dedicati al servizio sociale ed alla politica sociale per L39, nonché con i tirocini e le attività connesse al tirocinio professionalizzante; mentre per L39 si approfondiscono discipline sociologiche (urbana, del diritto, politica, della comunicazione, anche attraverso specifici laboratori di metodologia).

Completa il percorso formativo l'acquisizione di competenze linguistiche (lingua inglese, in particolare), informatica e la possibilità di partecipare a stages e di effettuare tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali.

In entrambi i percorsi sono previsti CFU di tirocinio al fine di fornire ai laureati un bagaglio di competenze professionali spendibili per l'inserimento occupazionale.

Nel percorso L 39 l'attività di tirocinio, è parte integrante dell'apprendimento di principi, fondamenti, teoria, metodi e tecniche del servizio sociale ed è finalizzata alla formazione dell'assistente sociale.

Nel percorso L 40 l'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione di competenze professionali nella raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, nella comunicazione, gestione ed organizzazione nell'ambito di imprese ed enti pubblici e privati.

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Le conoscenze e le capacità di comprensione attese riguarderanno l'assimilazione di informazioni concernenti fatti, principi, teorie, pratiche ed esperienze, relative ad un settore di lavoro e di studio (Raccomandazione 2008/C111/01 EQF). Specificamente esse riguarderanno gli strumenti economici, giuridici, storici e sociologici (teorie e metodi di questi ultimi) attraverso i quali sono concettualizzati e studiati i caratteri ed i problemi delle società contemporanee).</p> <p>Esse saranno conseguite tramite una coordinata introduzione alle varie discipline condotta con lezioni frontali centrate sulla manualistica istituzionale e seminari su materiali più avanzati riguardanti alcuni temi specifici riguardanti l'ambito socio-territoriale oppure quello relativo all'organizzazione dei servizi sociali. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso: esami orali e scritti, redazione di papers su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato del corso interclasse sarà in grado di applicare le conoscenze di base di specifico ambito sociologico e di natura interdisciplinare alla comprensione dei fenomeni sociali e alla formulazione di ipotesi interpretative, nonché</p>	

all'elaborazione di adeguati progetti di intervento. Possiederà le conoscenze di base relative alla cultura organizzativa del lavoro professionale e maturerà adeguate capacità di argomentazione e confronto relazionale in contesti di lavoro di gruppo. Sarà pertanto in grado di operare con autonomia e responsabilità negli ambiti professionali specifici di inserimento. In particolare, il laureato sarà in grado di individuare e definire aree e situazioni specifiche di disagio sociale (considerando quindi i diversi interlocutori con i quali di volta in volta entrerà in relazione: individui, gruppi, comunità, istituzioni) e riuscirà ad orientarsi nella individuazione di alternative possibili di intervento in relazione ai contesti e alle risorse disponibili. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà valutato attraverso il livello di riflessione critica che il corsista saprà maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, attraverso le sollecitazioni che saranno proposte durante le attività in aula, attraverso lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, di ricerche bibliografiche e sul campo, dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali di ambito sociologico e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Servizio sociale e politiche sociali

Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di individuare e analizzare i fenomeni attinenti all'area dell'assistenza e dell'inclusione sociale: le disuguaglianze e il disagio sociale, economico e relazionale, l'incapacità/difficoltà di accesso alle risorse di cittadinanza e i rischi di marginalità e devianza; la loro evoluzione nel contesto delle società avanzate e i problemi di rilevazione e misurazione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione teorica che la tradizione sociologica e di servizio sociale ha dato di tali fenomeni confrontandosi con le altre discipline (giuridiche, economiche, politologiche, storiche, psicologiche, antropologiche), l'individuazione dei nessi causali che sul piano micro e macrostrutturale ne determinano l'insorgenza e le trasformazioni, il quadro normativo e i modelli di intervento possibili nei sistemi sociali contemporanei. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare e di conoscenze teoriche e metodologico/applicative di servizio sociale che permetteranno sia la comprensione e la valutazione della multidimensionalità e processualità dei fenomeni di disagio sociale, sia la partecipazione alla elaborazione di progetti di intervento specifici nell'ambito delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso enti e istituzioni territoriali che erogano prestazioni socio-assistenziali nel quadro di riferimento delle politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e specifiche acquisite, offrendo nei contesti in cui sarà chiamato/a ad operare le competenze professionali tipiche dell'assistente sociale e, in particolare, la capacità di:

- individuare le varie tipologie di deprivazione e disagio sociale, la pluralità delle cause e le loro implicazioni sui profili identitari e sociali dei soggetti coinvolti;

- utilizzare il quadro normativo e le risorse individuali e collettive finalizzandole all'attivazione del processo d'aiuto;
- rilevare le dimensioni e le caratteristiche di tali fenomeni attraverso strumenti di analisi quantitativa e qualitativa;
- collaborare alla stesura e all'attuazione di progetti efficaci e sostenibili e alla valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle misure attuate, con un approccio allo stesso tempo critico e costruttivo;
- comunicare e relazionarsi con gli utenti e con operatori portatori di diversi saperi e competenze tecniche, sulla base di attività orientate all'apprendimento continuo, alla cooperazione e all'empowerment sociale e istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL WELFARE [url](#)

DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)

LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO (*modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE*) [url](#)

LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 1 - L'INDIVIDUO, RELAZIONI E PROCESSI COLLETTIVI [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 2 - COMPrensione DI SÉ E MONDO SOCIALE. AGGRESSIVITÀ, STEREOTIPI E PREGIUDIZI [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA [url](#)

Pedagogia generale e prospettive interculturali [url](#)

REGOLAZIONE E GOVERNO DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA 2 [url](#)

TIROCINIO PRESSO L'ENTE (*modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE*) [url](#)

Analisi e intervento in ambito socio-politico, socio-economico e territoriale

Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a acquisirà le conoscenze di base di tipo teorico e metodologico che lo/a metteranno in grado di analizzare orientamenti e comportamenti di attori, individuali e collettivi, che operano nel campo della produzione, gestione e distribuzione di risorse e servizi, materiali e immateriali; di comprenderne le motivazioni, le interazioni sociali e organizzative, le forme di comunicazione; di leggere i più rilevanti processi di trasformazione delle società contemporanee riguardanti le interazioni tra Stato, mercato e solidarietà sociale, i modelli di governance, le imprese e il mercato del lavoro, i mezzi di comunicazione di massa, gli assetti urbani e l'organizzazione degli interessi.

Particolare rilevanza sarà attribuita, da una parte, alla comprensione degli aspetti istituzionali dell'agire sociale (quadro normativo, culture, ruoli, influenza delle organizzazioni intermedie), dall'altra, alla conoscenza degli indicatori che permettono di rilevare e valutare dinamiche e politiche riguardanti le istituzioni politiche e culturali, lo sviluppo delle imprese e dei territori, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, i modelli di welfare. A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che affiancherà alla strumentazione teorica e metodologica della sociologia nelle sue varie articolazioni disciplinari un bagaglio di conoscenze di base essenziali di tipo interdisciplinare (giuridiche, politologiche, storiche, economiche, psicologiche, antropologiche) e di conoscenze di tipo applicativo (sociologie speciali, statistica, informatica) che permetteranno al/alla laureato/a la possibilità di operare in contesti istituzionali, pubblici e privati, che svolgono attività che richiedono la conoscenza di processi organizzativi, relazionali e comunicativi. La metodologia didattica adottata prevede accanto alle lezioni frontali, con verifiche scritte e/o orali, esercitazioni di tipo laboratoriale, incontri di tipo seminariale e lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante presso aziende, enti e istituzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureata sarà in grado di utilizzare le conoscenze di base e le competenze specifiche acquisite e avrà la capacità di operare in più ambiti applicativi:

- nei processi organizzativi di imprese, enti e istituzioni, curando in particolare le relazioni, la comunicazione, la rilevazione dei dati;
- nei servizi per l'impiego e nei servizi che si occupano di interazione tra domanda e offerta di lavoro, di rilevazione delle loro dimensioni e disponibilità, di comunicazione e promozione di specifiche politiche;
- nelle organizzazioni degli interessi (partiti, sindacati, associazioni) per attività di analisi, promozione e organizzazione;
- nella progettazione e implementazione di politiche pubbliche che presuppongono la conoscenza dei fenomeni sociali, la rilevazione e il trattamento dei dati istituzionali e di ricerca sul campo, l'organizzazione di eventi e campagne di comunicazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIRITTO PENALE E MINORILE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)

LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE [url](#)

PRINCIPI E METODI STATISTICI [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 1 - PERCEZIONE SOCIALE, INTERAZIONI E RELAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE 2 - COMPrensione di sé e mondo sociale. AGGRESSIVITÀ, STEREOTIPI E PREGIUDIZI [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO [url](#)

TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE [url](#)

TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE [url](#)

TIROCINIO: LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale prepara laureati in grado di individuare e utilizzare i concetti e le tecniche di analisi più adeguati alla conoscenza dei fenomeni sociali e alla loro contestualizzazione, di reperire le fonti, di raccogliere ed interpretare criticamente i dati riguardanti i problemi e gli ambiti di intervento e di verificare in modo scientificamente controllabile le ipotesi di ricerca e di intervento elaborate.

In particolare, il laureato sarà in grado di riconoscere e analizzare i problemi sociali e di individuare la pluralità di fattori che ne definiscono il profilo, permettendo la progettazione di interventi; conoscerà e sarà in grado applicare il metodo della ricerca sociologica e le principali tecniche quanti-qualitative di rilevazione e trattamento delle informazioni per la ricerca sociale.

L' autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite il confronto con una pluralità di approcci e punti di vista nell'ambito di seminari organizzati, della preparazione di elaborati e all'interno di specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo delle metodologie delle scienze sociali per la lettura analitica e ragionata dei mutamenti sociali di un dato territorio, attraverso le attività integrative e/o di tirocinio e tramite l' attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell' acquisizione dell' autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l' attività assegnata in preparazione della prova finale e/o del tirocinio.

Abilità comunicative

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale mira a promuovere la comunicazione sulle metodologie di indagine e la diffusione dei risultati conseguiti al fine di potenziare gli scambi tra comunità accademica, professionisti ed istituzioni che differentemente partecipano alla definizione di una area di intervento sociale (lavoro, povertà, disagio, sviluppo locale).

I laureati delle due classi di laurea:

- possiederanno adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate;
- conosceranno e sapranno usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;

	<p>- saranno in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;</p> <p>- possiederanno una conoscenza di base della lingua inglese ed eventualmente di un' altra lingua dell'Unione Europea, oltre all' italiano.</p> <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la raccolta e organizzazione di dati e di interviste, la redazione di documenti scritti e l' esposizione orale dei medesimi, l' attività di tirocinio-stage. La lingua inglese, e l' eventuale ulteriore lingua straniera, vengono apprese tramite attività di laboratorio, lettura e comprensione di testi in lingua straniera.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato del corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale sarà in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento in relazione sia al proseguimento degli studi (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o autoformazione); mostrerà capacità di aggiornamento autonomo sulle tematiche dell'analisi sociologica, del servizio sociale e sugli strumenti di intervento professionale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare con lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali, l' esperienza di tirocinio e stage e l' attività di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, che richiedono la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e l'elaborazione della prova finale.</p>	

09/03/2023

L'inserimento nel RD del CdS di un'ampia selezione di SSD affini ed integrativi, anche in ambiti disciplinari diversi da quelli "di base" e "caratterizzanti", è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, in grado di coniugare l'esigenza di continuità del CdS (evitando continue modifiche dell'Ordinamento Didattico) con la necessità di adeguare i Piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del CdS in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La selezione dei SSD affini ed integrativi mira, da un lato, a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici, dall'altro, a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del CdS, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del CdS.



La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione, può essere un elaborato su un tema, basato su una ricerca bibliografica e/o l'elaborazione di dati secondari o di ricerca sul campo, o un lavoro di riflessione e di sistematizzazione delle esperienze di tirocinio o di laboratorio.

Si tratterà di un elaborato, in cui verrà premiata la ricostruzione ragionata della bibliografia riguardante l'analisi di un determinato fenomeno e la descrizione delle strategie e delle tecniche di ricerca o di intervento comparativamente adottate.

21/05/2024

1. Oggetto della prova finale: per il superamento della prova finale, cui sono assegnati 6 cfu, ogni studente deve realizzare, in accordo con un relatore individuato fra i docenti afferenti al corso di laurea, un elaborato redatto secondo il vademecum reso disponibile sul sito del corso di laurea.
 2. Nomina della Commissione di laurea: il Presidente del corso di laurea, per ogni sessione di laurea, provvede a nominare una o più Commissioni di laurea. Ogni Commissione è costituita da almeno tre docenti scelti preferibilmente fra i relatori dei candidati che partecipano alla sessione.
 3. Criteri di determinazione del voto di laurea: la Commissione di laurea si riunisce, anche immediatamente prima della seduta pubblica, per la determinazione del voto di laurea, secondo i criteri di seguito specificati. La Commissione attribuisce un punteggio, fino al massimo di 5 punti, a ogni elaborato. Tale punteggio riguarda, per 5 cfu, le attività legate alla ricerca per la redazione dell'elaborato finale e, per 1 cfu, la redazione dell'elaborato finale. È possibile attribuire i cfu relativi alla ricerca e alla redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale. Oltre ai punti attribuiti all'elaborato finale, alla formazione del voto di laurea concorrono: la media dei voti ottenuti in carriera, espressa in centodecimi, la valutazione delle attività di tirocinio (15 cfu per L40 e 18 cfu per L39), le eventuali esperienze all'estero e la maturità culturale (lodi, rapidità negli studi). Specificamente, sono valutati: il tirocinio, con l'attribuzione di 1 punto, se approvato con merito; le eventuali esperienze all'estero, anche extracurricolari, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca o di tesi, in esami sostenuti e/o nel tirocinio, con l'attribuzione di 1 punto; le lodi ricevute, con l'attribuzione di 1 punto ogni 5 lodi conseguite; la rapidità del percorso di studi, con l'attribuzione di 1 punto per il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso. Al fine dell'applicazione di tale criterio, la "durata normale del corso" va calcolata tenendo conto di una maggiorazione del 50% del tempo per gli studenti con lo status di disabilità riconosciuto ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- Il voto di laurea è costituito dalla somma della media dei voti ottenuti in carriera, del punteggio dell'elaborato e degli altri elementi di giudizio, secondo i parametri fissati nel comma precedente. Per conferire la lode è richiesta una media di voti ottenuti in carriera di almeno 102/110, oltre all'unanimità della Commissione.
4. Modalità di svolgimento della seduta di laurea: nella seduta di laurea ciascun candidato riassume sinteticamente il contenuto dell'elaborato e il Presidente della Commissione di laurea comunica in pubblico il voto di laurea, conferendo al candidato, in tale momento, il titolo di dottore in Sociologia o Servizio Sociale.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/lauree>


▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	ATTORI, PROCESSI CULTURALI E ISTITUZIONI SOCIALI (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link			9		
2.	SPS/07	Anno di	ATTORI, PROCESSI CULTURALI E ISTITUZIONI SOCIALI (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link	CONDORELLI ROSALIA	PA	9	21	

		corso 1						
3.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link				9	
4.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link	CIMBALI FABIOLA	PA		9	21
5.	IUS/09 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link				9	
6.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link				6	
7.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link				6	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	IDENTITÀ E DISEGUAGLIANZE, PROCESSI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link	CONDORELLI ROSALIA	PA	3	21	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	IDENTITÀ E DISEGUAGLIANZE, PROCESSI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE (<i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</i>) link				3	
10.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA link				6	
11.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA link	OLIVERI CONTI GEA MARZIA	RD	6	42	
12.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link				12	
13.	SPS/07	Anno di	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link				9	

		corso 1						
14.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link	VIGNERA ROBERTO	PA	9	68	
15.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link				12	
16.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link				3	
17.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link				6	
18.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link				6	
19.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link				6	
20.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link				6	
21.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE 1 - L'INDIVIDUO, RELAZIONI E PROCESSI COLLETTIVI link				6	
22.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE 1 - L'INDIVIDUO, RELAZIONI E PROCESSI COLLETTIVI link				6	
23.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e prospettive interculturali link				9	
24.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e prospettive interculturali link				9	

25.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	LA BELLA MARCO VALERIO LIVIO	PA	9	68	
26.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link			9		
27.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link			9		
28.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	ARCIDIACONO DAVIDE LUCA	PA	9	63	
29.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			6		
30.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			6		
31.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	CANCIULLO GIOVANNA MARIA	RU	6	42	
32.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	GRANATA SEBASTIANO ANGELO ALESSANDRO	PA	6	47	
33.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE E MINORILE link			6		
34.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE E MINORILE link			6		
35.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE E MINORILE link			6		
36.	IUS/01	Anno di	DIRITTO PRIVATO link			6		

		corso 2			
37.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO link		6
38.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO link		6
39.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE link		3
40.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE link		3
41.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE link		3
42.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE link		3
43.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE link		3
44.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TIROCINIO: DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE link		3
45.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE link		12
46.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE link		12
47.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link		6

48.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link	6
49.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link	9
50.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link	9
51.	SPS/07	Anno di corso 2	Metodi e tecniche del servizio sociale I (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	9
52.	SPS/07	Anno di corso 2	Metodi e tecniche del servizio sociale I (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	9
53.	SPS/07	Anno di corso 2	Metodi e tecniche del servizio sociale II (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	3
54.	SPS/07	Anno di corso 2	Metodi e tecniche del servizio sociale II (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</i>) link	3
55.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE link	6
56.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE link	6
57.	SECS-S/05 SECS-S/05	Anno di corso 2	PRINCIPI E METODI STATISTICI link	9
58.	SECS-S/05 SECS-S/05	Anno di corso 2	PRINCIPI E METODI STATISTICI link	9
59.	SECS-S/05	Anno di	PRINCIPI E METODI STATISTICI link	9

	SECS- S/05	corso 2			
60.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link		9
61.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link		9
62.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE 1 - PERCEZIONE SOCIALE, INTERAZIONI E RELAZIONI link		6
63.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE 1 - PERCEZIONE SOCIALE, INTERAZIONI E RELAZIONI link		6
64.	M- PSI/05 M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA link		15
65.	M- PSI/05 M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA link		15
66.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE, DEI GRUPPI E DELLE ISTITUZIONI (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link		6
67.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE, DEI GRUPPI E DELLE ISTITUZIONI (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E CLINICA</i>) link		6
68.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL LAVORO link		6
69.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL LAVORO link		6
70.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO link		6

71.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO link	6
72.	SPS/07	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO link	6
73.	SPS/07	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO link	6
74.	L-LIN/04	Anno di corso 2	TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE link	6
75.	L-LIN/04	Anno di corso 2	TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE link	6
76.	L-LIN/14	Anno di corso 2	TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE link	6
77.	L-LIN/14	Anno di corso 2	TIROCINIO 1: LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE link	6
78.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	6
79.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	6
80.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA DEL WELFARE link	6
81.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA DEL WELFARE link	6
82.	MED/42	Anno di	IGIENE GENERALE E APPLICATA link	6

		corso 3			
83.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE E APPLICATA link		6
84.	INF/01	Anno di corso 3	INFORMATICA link		6
85.	INF/01	Anno di corso 3	INFORMATICA link		6
86.	0	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA link		12
87.	0	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA link		12
88.	0	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA link		12
89.	M- PED/03	Anno di corso 3	LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE link		6
90.	M- PED/03	Anno di corso 3	LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE link		6
91.	M- PED/03	Anno di corso 3	LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE link		6
92.	0	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE (<i>modulo di TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE</i>) link		1
93.	0	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE (<i>modulo di</i>		1

TIROCINIO
PROFESSIONALIZZANTE) [link](#)

94.	M- PSI/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE) link	3
95.	M- PSI/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE) link	3
96.	M- PSI/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE) link	3
97.	M- PSI/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE) link	3
98.	M- PSI/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE) link	3
99.	M- PSI/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE DI GRUPPO (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE) link	3
100.	L- LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link	6
101.	L- LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link	6
102.	SPS/09	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	6
103.	SPS/09	Anno di	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	6

		corso 3			
104.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6
105.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6
106.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6
107.	M- PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA link		6
108.	M- PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA link		6
109.	M- PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE 2 - COMPrensIONE DI SÉ E MONDO SOCIALE. AGGRESSIVITÀ, STEREOTIPI E PREGIUDIZI link		6
110.	M- PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE 2 - COMPrensIONE DI SÉ E MONDO SOCIALE. AGGRESSIVITÀ, STEREOTIPI E PREGIUDIZI link		6
111.	M- PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE 2 - COMPrensIONE DI SÉ E MONDO SOCIALE. AGGRESSIVITÀ, STEREOTIPI E PREGIUDIZI link		6
112.	0	Anno di corso 3	REDAZIONE DELL'ELABORATO FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link		1
113.	0	Anno di corso 3	REDAZIONE DELL'ELABORATO FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link		1
114.	0	Anno di	REDAZIONE DELL'ELABORATO FINALE (<i>modulo di PROVA</i>)		1

		corso 3	FINALE) link	
115.	SPS/12	Anno di corso 3	REGOLAZIONE E GOVERNO DELLE POLITICHE SOCIALI link	9
116.	SPS/12	Anno di corso 3	REGOLAZIONE E GOVERNO DELLE POLITICHE SOCIALI link	9
117.	0	Anno di corso 3	RICERCA PER LA REDAZIONE DELL'ELABORATO FINALE (modulo di PROVA FINALE) link	5
118.	0	Anno di corso 3	RICERCA PER LA REDAZIONE DELL'ELABORATO FINALE (modulo di PROVA FINALE) link	5
119.	0	Anno di corso 3	RICERCA PER LA REDAZIONE DELL'ELABORATO FINALE (modulo di PROVA FINALE) link	5
120.	SPS/04	Anno di corso 3	SCIENZA POLITICA link	6
121.	SPS/04	Anno di corso 3	SCIENZA POLITICA link	6
122.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	6
123.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	6
124.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	6
125.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	6

126.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	9
127.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	6
128.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	9
129.	SPS/12	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	6
130.	SPS/12	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	6
131.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA URBANA link	6
132.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA URBANA link	6
133.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA URBANA link	6
134.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA 2 link	6
135.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA 2 link	6
136.	SPS/07	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO L'ENTE (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE) link	12
137.	SPS/07	Anno di	TIROCINIO PRESSO L'ENTE (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE) link	12

		corso 3			
138.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO L'ENTE (<i>modulo di TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE</i>) link		5
139.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO L'ENTE (<i>modulo di TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE</i>) link		5
140.	M- PSI/05 SPS/07	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALE link		15
141.	M- PSI/05 SPS/07	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALE link		15
142.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE link		6
143.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE link		6
144.	SPS/07	Anno di corso 3	TIROCINIO: LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link		3
145.	SPS/07	Anno di corso 3	TIROCINIO: LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link		3

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio ad uso dei CdS



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca DSPS



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è rivolto agli studenti potenzialmente interessati all'iscrizione a questo corso di laurea ed è svolto nel quadro del servizio offerto dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. 28/05/2024

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, le attività promozionali del CdS L39L40 sono state realizzate nell'ambito di diverse iniziative:

- Salone dello Studente, con stand informativo gestito da docenti, tutor e studenti del corso.

Il Salone dello Studente è un evento organizzato annualmente dall'Università di Catania, rivolto principalmente agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori del territorio delle province di riferimento dell'ateneo. L'iniziativa, realizzata in presenza presso i locali della Cittadella Universitaria, nel 2023 si è tenuta dal 28 al 30 marzo. Nel corso dell'edizione 2024, realizzata dal 09 all'11 aprile, ore 8.30-14.00, presso i locali del CUS sono transitati più di 17.000 studenti. A presidio dello stand DSPS si sono alternati nell'arco delle tre giornate docenti, studenti, dottorandi, tutor e personale T.A. che hanno fornito un prezioso contributo all'opera divulgativa dell'offerta formativa del CdS.

- In contemporanea, sono stati erogati, dal 09 all'11 aprile 2024, presso le aule della cittadella, n. 3 laboratori previsti dal progetto di orientamento attivo (D.M. 934/2022) "OUI - OVUNQUE DA QUI" (PROGETTARE LA CITTA' AD ARTE; CHECKING THE TRUTH: LABORATORIO E GAMIFICATION SULLE POLITICHE DELL'UE CONTRO LA DISINFORMAZIONE E LE FAKE NEWS; LE REGOLE NON ESISTONO, ESISTONO SOLO LE ECCEZIONI! LABORATORI TRAS/FORMATIVI SULLA TRATTA DI ESSERI UMANI E LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO).

Nell'ambito di tale progetto di orientamento attivo che mira ad incrementare il numero dei laureati e ad incentivare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università, (D.M. 934/2022) il DSPS, in linea con l'Ateneo, ha proposto e realizzato, tra gennaio e febbraio 2024, 9 laboratori della durata di 4 ore ciascuno. L'affluenza complessiva registrata su febbraio è stata di 423 studenti su 564 prenotati, superiore rispetto a quella rilevata nel mese di gennaio, con 352 presenze su 532 studenti prenotati. I feedback ricevuti dalle scuole, sono stati tutti ampiamente positivi.

- PCTO, progetti che il Dipartimento realizza in modo continuativo dall'a.a. 2015/16, rilevanti per la promozione "esperienziale" delle opportunità formative. Nell'attuale a.a., da febbraio a maggio 2024, si sono coinvolti n. 41 studenti del Liceo Istituto magistrale "L. Radice" di Catania in laboratori sul tema "Giovani e futuro lavoro: le competenze di analisi

sociale del lavoro per la progettazione delle Policy” per 30 ore; n. 42 studenti del Liceo Istituto magistrale 'De Sanctis' di Paternò, sul tema 'A tu per tu con i grandi classici del pensiero filosofico' per 30 ore; n. 24 studenti del Liceo Statale “Turrisi Colonna”, sul tema 'Il sostegno culturale: per contrastare la povertà educativa e condizioni di fragilità socio-culturale' per 25 ore e n. 18 studenti del Convitto Cutelli di Catania, sul tema 'Sociologia e vita quotidiana' per 20 ore.

All'inizio di ciascun a.a., il Presidente, insieme ai docenti disponibili, incontra gli immatricolati per presentare il CdS, le risorse disponibili (biblioteca, laboratorio multimediale, ecc.), le fonti di informazioni, i canali con cui comunicare problemi ed esigenze. Si danno altresì indicazioni agli studenti su come organizzare lo studio, sui problemi e le difficoltà più frequenti, sulle attività di tutorato previste per il supporto alla didattica.

Descrizione link: Introduzione al Corso

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/presentazione-del-corso>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report orientamento a.a. 2023-24



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

28/05/2024

Per l'orientamento e l'accompagnamento in itinere sono previsti i seguenti servizi:

- sito web e canali social in cui vengono pubblicati avvisi e materiali didattici (slides e documenti);
- giornata di orientamento ad inizio d'anno (prima dell'inizio delle lezioni);
- ricevimento dei docenti secondo il RdA;
- ricevimento della segreteria didattica;
- riunioni del Consiglio per discutere e deliberare sull'attivazione e l'organizzazione dei tirocini sulla base dei lavori istruttori compiuti dalle specifiche Commissioni, sentiti gli studenti;
- nell'ambito del POT (Piano di orientamento e tutorato) SERVIZIO SOCIALE: sperimentazioni di azioni di tutorato innovative, monitoraggio sulle ultime coorti di studenti immatricolati (OFA, studenti f.c. e lavoratori);
- intensa collaborazione con i rappresentanti degli studenti, per la circolazione delle informazioni, per la predisposizione delle soluzioni, per il controllo continuo dei problemi degli studenti.

Tali attività, nelle modalità attuali sono anche il riflesso del progetto nazionale POT “Serviziosociale.POT” realizzato dall'a.a. 2017/18 e riprogrammato ampliando la rete nazionale alla quale prendono parte la grande maggioranza dei corsi L39 d'Italia. Analogamente, l'indirizzo L40 e il CdS L36 del dipartimento hanno preso parte ad una rete nazionale POT che comprende i corsi L40 d'Italia. In continuità con la precedente edizione, il DSPPS partecipa al progetto POT gruppo 9 (L-36/L-40), volto a potenziare le attività di orientamento già in essere e a monitorare in itinere la riduzione dei tassi di abbandono da parte degli studenti, avvalendosi della formazione e del supporto di tutor dedicati e di studenti senior. Le attività programmate e in parte già svolte con i progetti POT non si sovrappongono a quelle erogate attraverso i laboratori PNRR ma si integrano con esse al fine di realizzare una loro più completa attuazione, riproponendo e potenziando le iniziative già avviate. In particolare:

- il progetto “A TU X TUTOR”, tutorato didattico-metodologico rivolto agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, con particolare attenzione alle matricole, che prevede la realizzazione di attività di supporto per l'accertamento e il superamento degli Obblighi Formativi Aggiunti (OFA) e il monitoraggio e recupero degli studenti che nel passaggio dal primo al secondo anno non hanno acquisito almeno 40 CFU;
- WELCOME DAY, organizzato annualmente dal CdS e rivolto alle matricole del CdS, allo scopo di fornire agli studenti informazioni pratiche e teoriche per sapersi meglio orientare allo studio, offrendo ai neo immatricolati l'opportunità di affrontare con maggiore consapevolezza e motivazione il nuovo percorso di studio intrapreso.

Trasversalmente alle suddette iniziative, si riaprirà la casella di posta elettronica orientamento139140.dsps@gmail.com creata nell'ambito delle iniziative pregresse, si provvederà ad aggiornare e divulgare le FAQ (Frequent Asked Questions)

attraverso i canali comunicativi a disposizione del corso e degli studenti (sito del corso, canali social, mailing list) e si valorizzerà la relazione in presenza, peer to peer. Per quanto principalmente rivolta alle matricole e a coloro che dovranno sostenere gli OFA, l'attività di tutorato sarà rivolta a tutti gli studenti del corso di laurea che manifesteranno esigenze di vario tipo, nella prospettiva di stimolarne l'autonomia, anche attraverso l'uso del sito internet e della Guida degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Welcome day L39L40 e report orientamento 2023-24



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio e stage, con particolare riferimento al percorso L39, sono curate da un pool costituito da un tutor didattico, dai docenti di servizio sociale e dal Presidente del corso di laurea e dall'unità amministrativa che gestisce le attività di tirocinio del Dipartimento. Il pool cura il procedimento e i contenuti generali del tirocinio in modo da garantire un adeguato collegamento con gli insegnamenti teorici. Tenuto conto delle preferenze degli studenti e dell'offerta degli enti, promuove e gestisce i contatti con i potenziali enti di tirocinio e ratifica l'avvio di ciascuno stage. Il rapporto con le parti sociali assume un rilievo particolare e specifico ed è curato costantemente. In particolare:

- per il Servizio sociale l'interlocuzione è avvenuta attraverso gli incontri con l'Ordine degli assistenti sociali nazionale e regionale e i tutor aziendali (assistenti sociali) dei vari enti (Comune, ASP, Aziende ospedaliere, Ministero della Giustizia, privato sociale) presso cui si svolgono i tirocini ed ha riguardato sia gli sviluppi della professione sia le loro conseguenze in relazione all'offerta formativa ed alle sue varie articolazioni.

- per Sociologia, i rapporti con il mondo del lavoro sono stati costantemente tenuti attraverso una partecipazione attiva all'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro ed il servizio di placement di Ateneo, nonché attraverso la partecipazione alle iniziative della Rete di Atenei dei Direttori di Dipartimento di area sociologica. Il risultato di tali attività si è tradotto anche in specifiche offerte di tirocini ed in una serie di seminari sugli sviluppi professionali della laurea proposti ai docenti ed agli studenti.

Attualmente il CdS collabora con almeno 40 enti convenzionati e con circa 60 tutor aziendali, in favore dei quali, al fine di garantire esperienze formative costantemente aggiornate rispetto alle attuali esigenze del mondo del lavoro, vengono organizzati appositi corsi di formazione altamente qualificati. Il pool di tirocinio mantiene anche un'interlocuzione costante con il Comitato di Indirizzo nell'ambito del corso di studi (<http://www.dsps.unict.it/it/corsi/l-39-l-40/comitati-di-indirizzo>)

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE - SERVIZIO SOCIALE (L-39)

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-39: saper utilizzare conoscenze teoriche per sviluppare capacità professionali mirate a gestire le interconnessioni tra lavoro con la persona, con il contesto organizzativo e con il territorio, imparando a contemperare gli aspetti politico-istituzionali, giuridici, organizzativi e professionali. Tali obiettivi si perseguono mediante la frequenza dei laboratori di tirocinio (laboratorio tematico 2° anno e laboratorio di gruppo 3° anno). All'attività di tirocinio vengono attribuiti 18 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratorio tematico (2° anno): n. 3 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 12 cfu
- Laboratorio di gruppo (3° anno): n. 3 cfu.

I 12 cfu di tirocinio presso l'Ente corrispondono ad un impegno di 300 ore; la relativa articolazione è concordata dal tutor didattico con il tutor aziendale nella fase preliminare.

OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SOCIOLOGIA (L-40)

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-40: lo sviluppo della capacità di analisi dei contesti in cui si opera (modelli organizzativi, norme, finalità), di individuazione di bisogni e di raccordo tra bisogni e risorse, di progettazione di interventi e strumenti necessari per la loro attuazione.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 15 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Laboratori tematici (2° e 3° anno): n. 9 cfu
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 6 cfu

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Laurea, ai fini della votazione prevista per la prova finale viene tenuto conto della valutazione del tirocinio svolto dallo Studente. I progetti di massima delle aree di tirocinio, esposti in una tabella consultabile sul sito del CdS (<https://www.dsps.unict.it/it/servizi/tirocinio/tirocini-curricolari-corsi-di-laurea/triennali/sociologia-e-servizio-sociale-l39> e <https://www.dsps.unict.it/it/tirocinio/tirocini-curricolari-corsi-di-laurea/triennali/sociologia-e-servizio-sociale-l40>), vengono approvati periodicamente dal Consiglio e affidati ai singoli docenti in base alle specifiche competenze ed ai contenuti dei loro insegnamenti.

Per una migliore gestione dei tirocini, il portale studenti on line è stato implementato con nuove funzioni dedicate ai tirocini curricolari. La filosofia alla base del modulo è la totale integrazione di dati e funzioni al fine di gestirne il flusso, con funzioni dedicate a studenti, strutture didattiche e segreterie. Una procedura che garantisce in forma totalmente dematerializzata correttezza formale, tracciamento e conservazione dei dati, flessibilità e velocità.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni, imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi di studio o dottorato, studio e tirocinio insieme (mobilità combinata) o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, nell'ambito degli accordi inter-istituzionali siglati dall'Università di Catania.

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa

di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curriculari;
- tirocini formativi e di orientamento professionale;
- attività di ricerca;
- tesi professionalizzanti.

Inoltre, gli studenti del cds possono partecipare a bandi di progetti ai quali l'Università degli Studi di Catania aderisce come partner (<https://www.unict.it/it/internazionale/erasmus-tirocinio-progetti-partenariato>).

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU - <https://eng.eu4eu.org/>; <https://eng.eu4eu.org/documents-and-rules/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'SOON' - <https://www.arces.it/progetti-in-corso/>; <https://www.arces.it/soon-mobility-consortium-progetto-2-2-2/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR INNOVATION - <https://sendsicilia.it/>; <https://sendsicilia.it/pubblicazione-bando-studenti-universities-for-innovation/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network - <https://erasmusmobilitynetwork.eu/>; <https://hei.erasmusmobilitynetwork.eu/component/spagebuilder/?view=page&id=44>

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale regolamentate da altri programmi (MAECI-MUR, Fulbright, Galileo), Unict ha attivato anche un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e censisce la mobilità studenti (Visiting Student) verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT.

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di questa tipologia di scambi internazionali.

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio per cui, ai fini della valutazione periodica dei Corsi di studio è verificato l'andamento anche degli indicatori del gruppo B: Indicatori di Internazionalizzazione - Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio>; <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative>).

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dell'UDI (rghemma@unict.it) e la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti ai corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/internazionale>).

Inoltre, vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPPS potrà prevedere l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti ai CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU (Consiglio DSPPS - Verbale n.11 del 15.06.2020).

Promozione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale. E' possibile infine riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi).

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) supporta l'internazionalizzazione del corso con attività di politica linguistica.

Descrizione link: Sito Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		05/12/2022	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		30/10/2023	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria		28/02/2022	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University		28/02/2022	solo italiano
5	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		28/02/2022	solo italiano
6	Danimarca	AARHUS UNIVERSITET		03/01/2023	solo italiano
7	Estonia	TARTU ULIKOOL		28/02/2022	solo italiano
8	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES		28/02/2022	solo italiano
9	Francia	ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDES		23/02/2022	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE BLAISE PASCAL CLERMONT-FERRAND II		28/02/2022	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE D'AIX MARSEILLE		16/11/2023	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE DE MONTPELLIER		10/10/2023	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE MONTPELLIER III PAUL VALERY		17/01/2023	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE PARIS XII VAL DE MARNE		23/02/2022	solo italiano
15	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/01/2023	solo italiano
16	Germania	ALICE SALOMON HOCHSCHULE BERLIN		28/02/2022	solo italiano
17	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITAET FRANKFURT AM MAIN		21/12/2023	solo italiano
18	Germania	KATHOLISCHE HOCHSCHULE FREIBURG GGMBH		28/02/2022	solo

				italiano
19	Germania	RUHR-UNIVERSITAT BOCHUM	24/11/2022	solo italiano
20	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universitat Bonn	25/02/2022	solo italiano
21	Germania	UNIVERSITAET FLENSBURG	28/02/2022	solo italiano
22	Germania	UNIVERSITAET OSNABRUECK	28/02/2022	solo italiano
23	Germania	UNIVERSITAET ZU KOELN	05/12/2022	solo italiano
24	Germania	Universitaet ROSTOCK	28/02/2022	solo italiano
25	Grecia	PANEPISTIMIO AIGAIUO	28/02/2022	solo italiano
26	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE	28/02/2022	solo italiano
27	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTSKOLA TURIBA	28/02/2022	solo italiano
28	Lituania	MYKOLO ROMERIO UNIVERSITETAS	03/01/2023	solo italiano
29	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE	08/11/2023	solo italiano
30	Malta	UNIVERSITA TA MALTA	23/11/2023	solo italiano
31	Marocco	Mohamed VI Polytechnique	28/02/2022	solo italiano
32	Polonia	UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZA W POZNANIU	28/02/2022	solo italiano
33	Polonia	UNIWERSYTET LODZKI	28/02/2022	solo italiano
34	Polonia	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU	03/01/2023	solo italiano
35	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI	28/02/2022	solo italiano
36	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI	10/02/2023	solo italiano
37	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	28/02/2022	solo italiano
38	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	15/12/2023	solo

				italiano
39	Portogallo	Universidade da Beira Interior	28/02/2022	solo italiano
40	Portogallo	Universidade de Lisboa	09/02/2023	solo italiano
41	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA	19/12/2023	solo italiano
42	Repubblica Ceca	METROPOLITNI UNIVERZITA PRAHA OPS	12/01/2024	solo italiano
43	Repubblica Ceca	UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE	23/02/2022	solo italiano
44	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI	28/02/2022	solo italiano
45	Romania	UNIVERSITATEA DIN ORADEA	28/02/2022	solo italiano
46	Romania	UNIVERSITY STEFAN CEL MARE SUCEAVA	23/02/2022	solo italiano
47	Slovenia	Univerza V Ljubljani	23/02/2022	solo italiano
48	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA	19/04/2024	solo italiano
49	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA	03/01/2023	solo italiano
50	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA	21/01/2023	solo italiano
51	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA	05/12/2023	solo italiano
52	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA	23/02/2022	solo italiano
53	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA	23/02/2022	solo italiano
54	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA	28/02/2022	solo italiano
55	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID	03/01/2023	solo italiano
56	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA	23/02/2022	solo italiano
57	Spagna	UNIVERSITAT RAMON LLULL FUNDACIO PRIVADA	23/11/2023	solo italiano
58	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28/02/2022	solo

				italiano
59	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	23/02/2022	solo italiano
60	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	21/01/2023	solo italiano
61	Spagna	Universidad De Burgos	28/02/2022	solo italiano
62	Spagna	Universidad De Granada	28/02/2022	solo italiano
63	Spagna	Universidad de La Laguna	28/02/2022	solo italiano
64	Spagna	Universidad de Leon	28/02/2022	solo italiano
65	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	20/04/2022	solo italiano
66	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET	28/02/2022	solo italiano
67	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	23/02/2022	solo italiano
68	Turchia	BILKENT UNIVERSITESI	15/04/2022	solo italiano
69	Turchia	DOGUS UNIVERSITY	28/02/2022	solo italiano
70	Turchia	ISIK UNIVERSITY	05/12/2023	solo italiano
71	Turchia	ISTANBUL AREL UNIVERSITESI	11/12/2023	solo italiano
72	Turchia	IZMIR KATIP CELEBI UNIVERSITESI	06/11/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di laurea collabora con le aziende nei processi di ricerca di risorse qualificate. Il Career Service, servizio erogato dall'Ufficio Placement d'Ateneo, consente ai propri studenti e laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del lavoro. Con l'obiettivo di agevolare la transizione Università/Lavoro supporta, infatti, le aziende nei loro processi di recruiting svolgendo l'attività di intermediazione, prevista dal D. Lgs. 276/2003.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo.

Il CdS offre, inoltre, un percorso professionalizzante specifico della classe di laurea in Servizio sociale (L39), realizzato da professionisti attraverso docenze curriculari e tirocini obbligatori per accedere all'Ordine professionale.

31/05/2024

Per il percorso L40 l'offerta professionalizzante è legata alle attività offerte anche dal percorso magistrale, complessivamente 15 CFU, finalizzati a potenziare gli aspetti applicativi della formazione e l'acquisizione di abilità spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro: gli studenti del 2° anno possono acquisire fino a 9 CFU (3 CFU dedicati alle esercitazioni pratiche di Metodologia della ricerca - formulazione progetti di ricerca, somministrazione questionari, elaborazione dati, ecc. e 6 CFU dedicati ai laboratori di lingua straniera per l'inserimento occupazionale - francese o tedesco). Al terzo anno possono acquisire 6 CFU, spendendoli in aziende o Enti convenzionati secondo un piano illustrato nel quadro B5 dedicato alle attività di tirocinio.

Inoltre, vengono sostenute iniziative, progetti e attività in collaborazione con lo SpinOff di Ateneo Bench (www.benchsrl.com) e con il centro di ricerca di Ateneo (www.lpss.unict.it).

Fin dalla sua istituzione, il CdS Interclasse ha cercato di indirizzare i suoi iscritti verso una pluralità di sviluppi professionali attraverso attività formative aggiuntive, un maggiore collegamento con il territorio ed il potenziamento delle competenze acquisite, anche se la riduzione delle risorse umane e finanziarie disponibili restringe i margini di intervento.

Si svolgono abitualmente seminari e workshop su temi che offrono competenze poi spendibili sul mercato del lavoro. Tali iniziative sono progettate per mettere gli studenti a diretto contatto con esponenti delle professioni, del mercato del lavoro, delle istituzioni, dei servizi e degli enti di terzo settore, che meglio possano testimoniare i cambiamenti in corso nei diversi ambiti.

Più in dettaglio, gli eventi programmati nel corso dell'a.a. 2023-2024 sono stati i seguenti:

- il 25 novembre 2023 il CdS ha contribuito all'organizzazione del seminario su "Violenza contro le donne: Chi resta?", a cui ha preso parte la prof.ssa De Felice nonché sociologhe di altre Università e referenti di diversi enti con riguardo alle pari opportunità e alle politiche di genere;
- il 15 marzo 2024 è stato organizzato l'evento su "Il peso delle aspettative. La prospettiva sociale dei disturbi del comportamento alimentare", in collaborazione con il Laboratorio di ricerca e azione di genere di Unict;
- il 17 aprile 2024 si è tenuto il seminario, a cura dei CdS L39L40 e LM87, su "Centri per la famiglia. La progettazione in area preventiva", che ha visto la partecipazione di diversi ospiti in rappresentanza del Dipartimento Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Direzione Famiglia e Politiche Sociali del Comune di Catania, del Distretto Socio Sanitario D50, etc...
- il 27 maggio 2024 è stato organizzato, in collaborazione con l'Università di Napoli Federico II, POT Servizio Sociale, un evento su 'Orientiamo la sostenibilità, orientiamo alla sostenibilità, nei percorsi universitari', che ha al centro la complementarità della formazione nei diversi corsi di laurea e degli ambiti professionali cui preparano nel contribuire al perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU.
- il 06 - 13 e 20 giugno 2024, si terrà, presso il DSPS, un corso di formazione gratuito in "Economia finanziaria per l'inclusione sociale" indirizzato ad Assistenti sociali e Operatori del sociale che si interfacciano con persone che vivono in situazioni di povertà educativa, violenza economica e o domestica, quindi in cerca di autonomia, e/o persone straniere alle quali dover spiegare possibili percorsi di autonomizzazione finanziaria. Il corso sarà curato dalla Sede di Catania di Banca di Italia. Il corso è accreditato dall'Ordine degli Assistenti Sociali della Sicilia per complessivi 12 crediti.

Per gli studenti può costituire un'occasione di approfondimento e anticipazione di temi e strategie di intervento in ambito sociale.

Oltre a seminari di tipo tradizionale, agli studenti è offerto l'accesso alle iniziative di formazione che il CdS organizza annualmente per i tutor aziendali, sulla base delle convenzioni di tirocinio stipulate.

Con il nuovo ordinamento, che ha previsto per molti insegnamenti l'attivazione di 'didattica integrativa' nell'ambito dei propri cfu, ci si è impegnati a convogliare tali iniziative nell'ambito delle attività di uno o più insegnamenti, così da renderne coerente la fruizione con il percorso didattico.

Link inserito: <http://www.lpss.unict.it/news>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandine eventi L39L40

28/05/2024

A supporto degli studenti con esigenze specifiche, ai sensi dell'art. 30 RdA (ultima modifica D.R. n. 90 dell'11/01/2024), il Consiglio di CdS può riconoscere attività sostitutiva della frequenza per le attività in cui è prevista, nonché l'accesso agli appelli d'esame riservati, agli studenti lavoratori, atleti, in situazioni di difficoltà e disabili.

In riferimento a questi ultimi, inoltre, l'Università di Catania, attraverso il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP), di cui è referente per il DSPS il prof. Gianni Petino, offre servizi per le disabilità, i DSA e l'integrazione.

Link inserito: <http://www.cinap.unict.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

05/08/2024

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2023-24, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> a partire da ottobre 2024, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Link inserito: <https://public.smartedu.unict.it/enqaDataViewer#2022/190101/O66>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

30/07/2024

Al fine di valutare il livello di soddisfazione per il corso di studio concluso sono utilizzati i dati Almalaurea relativi ai laureati nell'anno solare 2023: laureati 65; intervistati 58; collettivo esaminato 37 (consistente nei soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea a partire dal 2019: 37 di cui 32 intervistati, con un tasso di compilazione del questionario dell'86,5%).

Per quanto riguarda le caratteristiche anagrafiche del collettivo esaminato, si tratta di un campione a larghissima prevalenza femminile (91,9%, in aumento rispetto all'anno precedente), con una età media alla laurea di 25,2 anni (ancora in aumento rispetto agli anni precedenti), che comprende laureati provenienti per il 70,3% dalla medesima provincia del corso di laurea e per il 27,0% da altra provincia della medesima regione (con un lieve aumento delle provenienze da altra provincia rispetto all'anno precedente).

Muta il quadro relativo all'origine sociale degli studenti, perché diminuisce considerevolmente la percentuale di coloro che non hanno nessuno dei genitori laureato (si passa dall'85,7% del 2022 al 68,8% del 2023) e la classe sociale prevalente è quella media impiegatizia (43,8%, a fronte del 31,0% dell'anno precedente), riducendosi al contempo la percentuale di coloro che provengono dalla classe del lavoro esecutivo (il 21,9%, a fronte del 33,3% dell'anno precedente).

Con riferimento agli studi secondari affrontati, abbastanza stabili le percentuali di coloro che provengono dal liceo delle scienze umane (il 45,9%, a fronte del 50,0% del 2022), dal liceo classico (13,5%, a fronte del 13,6% del 2022) e dal liceo scientifico (10,8%, a fronte dell'11,4% del 2022). Il voto medio di diploma è 81,4/100, lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (82,5/100). Aumentano leggermente sia la percentuale dei diplomati provenienti dalla stessa provincia (75,7%, a fronte del 72,7% del 2022), sia la percentuale di coloro i quali hanno conseguito il diploma in una provincia limitrofa (24,3%, a fronte del 20,5% del 2022). In leggero peggioramento la durata media degli studi, che giunge a 3,5 anni (era 3,4 anni nel 2022), portando l'indice di ritardo a 0,15 (era 0,14) e la sua media in anni a 0,5 (era 0,4).

Migliora, però, il voto medio di laurea, che si attesta a 103,1/110 (a fronte del 102,2/110 dell'anno precedente). Si registra un aumento significativo della percentuale di studenti che ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (il 78,1%, rispetto al 61,9% dell'anno precedente e a fronte di un dato di Ateneo del 65,3%). Il 50,0% degli studenti ha usufruito di borse di studio (in misura inferiore rispetto al 2022). Non risultano studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero (diversamente dall'anno precedente, in cui si è registrata la misura del 4,8%).

In leggero aumento rispetto all'anno precedente la percentuale di studenti che ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (il 93,7% a fronte del 92,8 dell'anno precedente e dell'86,8% registrato in Ateneo). All'interno di questo dato, si evidenzia che i "decisamente sì" passano dal 33,3% al 65,6%, raddoppiando sostanzialmente il dato di coloro che registrano una totale adeguatezza del carico di studi.

In significativo aumento la percentuale di studenti che ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente (il 96,9% a fronte del 90,5% dell'anno precedente e dell'82,6% registrato in Ateneo). Anche in questo dato si evidenzia che i "decisamente sì" passano dal 31,0% dell'anno precedente al 50,0% di quest'anno, facendo registrare una soddisfazione piena sul piano organizzativo.

Molto positivo, sebbene leggermente decrescente rispetto all'anno precedente, il giudizio sul grado di soddisfazione complessiva per il corso di laurea (93,7%, a fronte del 97,6% dell'anno precedente), leggermente superiore alla media di Ateneo (che registra il 92,8%). Anche rispetto a questo dato è necessario sottolineare che, a fronte del leggero decremento, rispetto al 2022 crescono di venti punti percentuali i "decisamente sì", passando dal 45,2% al 65,6%. Molto positivo anche il giudizio sul rapporto con i docenti (93,8%, a fronte del 97,6% del 2022) e al di sopra della media di Ateneo (90,2%). Si registra anche per questo dato il netto aumento della percentuale dei "decisamente sì" che passa dal 33,3% del 2022 al 43,8% del 2023 (rispetto al 27,9 di Ateneo). Particolarmente positivo e in aumento il giudizio sulla soddisfazione dei rapporti con gli altri studenti (96,9% rispetto al 95,3% dell'anno precedente). Pure in relazione a questo dato, la percentuale dei "decisamente sì" cresce significativamente (81,3% a fronte del 54,8% dell'anno precedente).

Molto positivi i giudizi sui servizi offerti dall'Università con riferimento alla dimensione accademica: biblioteca, 96,4% (a fronte del 90,5% registrato in Ateneo); aule, 100% (a fronte dell'84,3% registrato in Ateneo); postazioni informatiche, 84,2% (a fronte del 57,9% registrato in Ateneo); attrezzature per le attività didattiche, 96,0% (a fronte del 77,0% registrato in Ateneo); spazi dedicati allo studio individuale, 93,5%; servizi di orientamento allo studio post-laurea, 63,1%; servizi delle segreterie studenti, 80,7%. Meno elevate le percentuali di coloro che hanno espresso giudizi positivi in merito ai servizi relativi all'ingresso nel mondo del lavoro: iniziative formative di orientamento al lavoro, 58,8%; servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, 56,3%; ufficio/servizi job placement, 66,6%.

Il 71,9% si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di studio dello stesso Ateneo (nel 2022 era il 78,6%) (dato leggermente inferiore alla media di Ateneo del 72,1%). Si registra un ulteriore calo di coloro che intendono proseguire gli studi: dal 95,0% del 2021 si è passati al 92,9% del 2022 e all'87,5% del 2023; di questi, il 71,9% – dato analogo a quello dell'anno precedente – intende conseguire una laurea magistrale biennale, per completare o arricchire la propria formazione (69,6%) oppure perché si tratta di una scelta obbligata per accedere al mondo del lavoro (30,4%). La gran parte (78,3%) intende rimanere nel medesimo Ateneo di Catania.

Uguale a quella del 2022 la percentuale (50,0%) di coloro che hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari (divise fra "lavoro a tempo parziale" – 21,9% –, "occasionale, saltuario, stagionale" – 15,6% – e "lavoratori-studenti" – 12,5% –), mentre il restante 50,0% degli intervistati dichiara di non aver avuto alcuna esperienza lavorativa. Il 12,5% di coloro che hanno lavorato dichiara di avere avuto una esperienza lavorativa coerente con il percorso di studi intrapreso.

Aumentano alcuni dati relativi alle prospettive di lavoro rispetto all'anno precedente: l'87,5% (l'anno precedente era il 71,4%) dichiara di essere propenso ad accettare un lavoro nel settore pubblico, mentre il 53,1% (l'anno precedente era il 40,5%) si dichiara disponibile a lavorare nel settore privato. Molti sono disponibili a trasferirsi, soprattutto nell'ambito del territorio nazionale, mentre in misura minore all'estero. La gran parte auspica un lavoro a tempo pieno (81,3%), con un contratto a tutele crescenti (93,8%).

In aumento la percentuale di coloro i quali aspirano a un lavoro che fornisca opportunità di professionalizzazione (87,5%, a fronte dell'81,0% dell'anno precedente), mentre cala al 68,8% (dal 73,0%) la percentuale di coloro i quali aspirano a un lavoro in cui sia possibile fare carriera. Fondamentale appare anche la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (84,4%), meno la coerenza con gli studi (62,5%) e la rispondenza agli interessi culturali (43,8%); importante è la possibilità di guadagno (75,0%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione laureati al 2024



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/08/2024

Andamento 'storico'

Il corso di laurea interclasse L39-L40 è stato istituito nell'a.a. 2010-2011, registrando 194 iscritti. L'istituzione del corso ha rappresentato inizialmente un importante fattore di attrazione per i neo-diplomati. Negli anni immediatamente successivi, però, il corso di laurea ha subito una decrescita del numero di studenti, che, in principio, è stata abbastanza contenuta, ma che nel biennio 2014-2016 è divenuta più consistente, fino a raggiungere il livello minimo di 138 immatricolati al primo anno registrato nell'a.a. 2015-2016. In quel momento la diminuzione del numero di studenti appariva in linea con una tendenza più ampia, nazionale e meridionale in particolare, di perdita di iscritti del sistema universitario. Anche gli altri corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e dell'Ateneo catanese, infatti, avevano registrato, in quella fase storica, perdite importanti di studenti. Successivamente l'attrattività del corso di laurea è cresciuta in misura abbastanza significativa: nell'a.a. 2016-2017 gli iscritti al primo anno sono saliti a 159, nell'a.a. 2017-2018 a 161 (il 22% in più rispetto all'a.a. 2015-2016). Nell'a.a. 2018-2019, invece, si è verificato un altro decremento e gli iscritti al primo anno sono stati 128 (di cui 127 immatricolati per la prima volta nell'Ateneo di Catania, 1 ripetente o proveniente da altro corso di studi). Successivamente, la situazione è nuovamente migliorata: nell'a.a. 2019-2020 i neo-iscritti sono stati 153; 182 nell'a.a. 2020-2021; 274 nell'a.a. 2021-2022. Una lieve flessione si registra per l'a.a. 2022-2023: il numero dei nuovi immatricolati era infatti di 226 studenti (di cui 148 con obblighi formativi e 78 senza).

Situazione corrente

Nell'anno a.a. 2023-2024 il numero degli iscritti al primo anno rimane sostanzialmente costante (220 iscritti), ma si registra un miglioramento rispetto all'incidenza degli iscritti senza obblighi formativi, che dal 35% riportato nell'a.a.2022-2023, passa al 54%.

Profilo per età

Il 26% degli immatricolati (in termini assoluti pari a 57 iscritti su 220) ha un'età uguale o maggiore di 20 anni, mentre nell'a.a. 2022-2023 tale percentuale si assestava intorno al 38% (86 immatricolati su 226). Quale indicazione complementare ne deriva che il 74% degli iscritti nell'a.a. 2023-2024 ha un'età inferiore ai 20 anni; nell'a.a. 2022-2023, la stessa proporzione era del 62%.

Profilo per provenienza geografica

I neo-iscritti nell'a.a. 2023-2024 sono, nella quasi totalità, residenti in Sicilia (219 su 220, con un solo studente che riporta una provenienza estera). Come osservato nei rapporti precedenti, i dati a disposizione non permettono un'analisi a livello provinciale. Storicamente, però, i neo-iscritti al corso di laurea interclasse L39-L40 sono originari, per oltre il 70%, della provincia di Catania, a cui seguono le altre province della Sicilia centro-orientale (Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta), mentre la provenienza dalle altre province dell'isola è marginale.

Profilo per provenienza scolastica

Rispetto alla provenienza scolastica dei suoi iscritti, nel corso del tempo, il corso di laurea interclasse L39-L40 ha assunto una caratterizzazione tipica data dall'alto numero di immatricolati che provengono dal liceo socio-psico-pedagogico. Nell'a.a. 2023-2024 questa peculiarità si conferma: la percentuale dei neo-iscritti con provenienza dal liceo socio-psico-pedagogico si registra infatti al 63%, rimanendo la maggioranza relativa, seppure in leggero calo rispetto all'a.a. 2022-2023 quando rappresentava il 67%. Seguono gli immatricolati provenienti dagli istituti tecnici (6%) e dai licei, classico (7%), scientifico (14%) e linguistico (10%). In particolare, rispetto a quest'ultimo, si nota un aumento (in termini relativi del 130%, in termini assoluti da 10 a 23 iscritti) degli immatricolati provenienti dai licei linguistici. È opportuno sottolineare però che i dati resi disponibili dal sistema d'Ateneo non consentono una lettura puntuale di questa tendenza. Come già osservato in precedenza, la categoria del liceo socio-psico-pedagogico o delle scienze umane non è rilevata in maniera puntuale, perché non esplicitata nell'elenco delle scuole secondarie di secondo grado, ma considerata nella categoria denominata 'altri istituti italiani', con una connotazione residuale e generica che accorpa, per definizione, tipologie eterogenee di corsi. Questa mancanza genera un'importante carenza informativa considerato che, nel contesto catanese, i licei socio-psico-pedagogico o delle scienze umane rappresentano una scelta condivisa da un alto numero di studenti.

Profilo per profitto scolastico

Il voto di diploma è compreso tra 60 e 89 per il 77% (169 su 220) degli iscritti all'a.a. 2023-2024; tale proporzione risulta in

crescita rispetto a quanto rilevato all'a.a. 2022-2023 (67%), ma si allinea con l'andamento osservato negli anni precedenti (75% nel 2021-2022 e 78% nel 2020-2021). Al contrario, la proporzione degli iscritti con un voto pari o maggiore di 90 si riduce al 13%, mentre nell'a.a. 2022-2023 era del 30%, scendendo ai livelli osservati nell'a.a. 2021-2022 (12%) e nell'a.a. 2020-2021 (17%). Solo il 7% degli iscritti ha ottenuto una votazione di 100/100, confermando un calo rispetto al voto di diploma conseguito dagli iscritti nell'a.a. 2022-2023 (12%), ed un leggero miglioramento rispetto agli iscritti nell'a.a. 2020-2021 (2%).

Numero di iscritti complessivo

Nell'a.a. 2023-2024 gli iscritti al corso di laurea interclasse L39-L40 sono 709. Rispetto all'a.a. 2022-2023, si mantiene stabile la proporzione degli iscritti al primo anno (31%), mentre aumenta la proporzione degli iscritti regolari al terzo anno (passando dal 17% al 20%) e diminuisce la proporzione degli iscritti regolari al secondo anno (passando da 23% al 20%). La quota dei fuori corso rimane sostanzialmente intorno al 29% (in numeri assoluti si passa dai 195 per l'a.a. 2022-2023 ai 208 stimati per l'a.a. 2023-2024).

Numero di laureati

Nell'a.a. 2023-2024, pur rimanendo contenuto, il numero dei laureati aumenta del 19%, passando da 21 studenti nell'a.a. 2022-2023 a 25 studenti, con un incremento della proporzione dei laureati in regola (attualmente del 24%), che rappresenta in termini relativi il miglior risultato ottenuto dall'a.a. 2019-2020. Siamo consapevoli che il numero non alto di laureati rappresenta la criticità più significativa del corso di laurea interclasse L39-L40.

Tenendo conto della parzialità dei dati osservati, si ritiene quindi di poter interpretare il miglioramento registrato come un segnale dell'efficacia delle misure poste in essere dal CdS (come per es. il tutoraggio da parte di docenti ed esperti esterni; la presenza di tutor junior e senior formati per l'orientamento in ingresso e in itinere; la pagina Instagram sulle iniziative del corso di studio; la ridefinizione del calendario didattico; l'organizzazione strutturata delle prove intermedie; la definizione puntuale delle regole inerenti alla stesura della tesi di laurea, ecc.) volte ad attenuare e laddove possibile rimuove i fattori che impediscono una buona riuscita del corso di studi, nel rispetto delle tempistiche previste.

Sulla base di quanto evidenziato, si conclude che l'innalzamento della proporzione dei laureati 'regolari' e la riduzione del numero degli iscritti fuori corso, si confermano essere obiettivi prioritari del corso di laurea interclasse L39-L40.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report ingresso - percorso - uscita 2023-24



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dal confronto dei dati del rapporto Almalaurea 2024 (anno d'indagine 2023) con quelli dell'anno precedente e relativi alla condizione occupazionale dei laureati del corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale, emerge quanto segue. 05/08/2024

Il collettivo esaminato è costituito da 64 unità (a fronte delle 52 unità del 2022), corrispondente al 100% della popolazione analizzata.

Gli intervistati sono quasi tutte donne (93,8% del totale), in linea con il dato relativo al 2022, in cui le donne erano il 94,2%. L'età media alla laurea è pari a 25,3 anni (in lieve aumento rispetto ai 24,3 anni del 2022) e il voto di laurea medio è 100,8/110 (in significativo aumento rispetto al 2022, quando il voto di laurea medio era 99,6/110). La durata media degli studi è di 5,2 anni, con un indice di ritardo pari a 0,73, mentre nell'anno precedente gli studi duravano mediamente 4,5 anni (con un indice di ritardo 0,49). Se il significativo aumento del voto medio di laurea consente di rilevare il miglioramento di uno dei parametri critici del corso di laurea, il dato relativo all'età media non consente riflessioni specifiche, in quanto dipende anche dal momento in cui ci si iscrive al corso. Al riguardo si rileva che, per il percorso L39, l'iscrizione non sempre è immediatamente successiva al conseguimento del diploma di maturità.

I dati mostrano una riduzione di coloro che, dopo la laurea di primo livello, si iscrivono a un corso di laurea magistrale (il 64,1%, a fronte del 69,2% nel 2022), una percentuale molto ridotta (1,6%) di coloro che si iscrivono a un altro corso di laurea di primo livello (pari a zero nell'anno precedente) e un incremento della percentuale di coloro che non proseguono gli studi (il 34,4% degli intervistati, a fronte del 30,8% nel 2022). Le ragioni della mancata prosecuzione sono da ricondurre principalmente a motivi lavorativi (45,5%, a fronte del 50% nel 2022), a mancanza d'interesse per motivi non specificati (31,8%, a fronte del 18,8% nel 2022), all'intenzione di intraprendere altra formazione post-laurea (9,1%, a fronte del 12,5% nel 2022), a motivi personali (9,1%; a fronte del 12,5% nel 2022) o economici (4,5%, a fronte di un dato nullo nel 2022).

La maggior parte di coloro che si sono iscritti a un corso di laurea magistrale ha motivato la scelta con l'aumento delle possibilità di impiego, in particolare: il 43,9% vuole migliorare la possibilità di trovare lavoro; il 29,3% ritiene necessaria una formazione magistrale per trovare lavoro; il 2,4% vuole migliorare la propria condizione lavorativa attuale, a riprova del desiderio di ottenere una collocazione lavorativa adeguata e coerente con i propri studi. Al tempo stesso, è ancora significativa la percentuale di coloro che proseguono gli studi per lo più perché interessate/i ad arricchire le proprie conoscenze (il 29,3%, a fronte del 36,1% dell'anno precedente).

In merito alla scelta del corso di laurea magistrale, si osserva una diminuzione di chi prosegue nell'ambito dello stesso gruppo disciplinare (il 92,7%, a fronte del 97,2% dell'anno precedente), mentre il 7,3% ha optato per un settore disciplinare diverso rispetto alla propria formazione di primo livello (dato in significativo aumento rispetto al 2,3% del 2022). In aumento rispetto al 2022 è la percentuale di coloro che hanno proseguito gli studi nell'Ateneo di Catania (il 73,2%, a fronte del 72,2% del 2022).

Si conferma costante ed elevato il livello di soddisfazione espresso per il percorso intrapreso (mediamente 8,2 in una scala 1-10, come nell'anno precedente). Tale risultato appare in linea con l'apprezzamento, da parte dei laureati, sia dei contenuti della formazione erogata che della qualità didattica e organizzativa del corso.

La percentuale di coloro che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea è pari al 15,6% (a fronte del 23,1% del 2022), con particolare riferimento a: partecipazione a master di primo livello, ad altro tipo di master, collaborazione volontaria e stage in azienda (in ciascun caso per una percentuale pari al 3,1%), ma anche tirocinio/praticantato, scuola di specializzazione, corso di formazione professionale e attività sostenuta da borsa di studio (1,6% degli studenti, per ciascuna attività). Tali attività si presentavano, pur con qualche variazione, anche nell'anno precedente.

Il trend occupazionale si conferma positivo. Infatti il tasso di disoccupazione, già in diminuzione lo scorso anno, si riduce ulteriormente (dal 46,2% al 42,9%). Complessivamente, lavora il 25% degli intervistati, a fronte del 26,9% dell'anno precedente calcolato, però, su un collettivo più ridotto (in valore assoluto, gli occupati del 2023 sono 16, a fronte dei 14 del 2022). In aumento è la percentuale di coloro che non lavorano e non cercano lavoro (il 50,0% degli intervistati, contro il 42,3% del 2022), dunque decresce la percentuale di chi non lavora ma cerca lavoro (il 25,0%, a fronte del 30,8% del 2022). Diminuisce ancora la percentuale di coloro che non hanno mai lavorato dopo la laurea di primo livello (60,9%, a fronte del 61,5% del 2022 e del 69,0% del 2021) mentre è in aumento la percentuale di chi non lavora, ma ha lavorato dopo la laurea (14,1% nel 2023 a fronte del 11,5% nel 2022). Si evidenzia infine che, come nei quattro anni precedenti, il 100% di chi lavora ha iniziato l'attività dopo la laurea.

Emerge come particolarmente significativo il dato riguardante i tempi necessari per ottenere il primo lavoro, che sembrano sensibilmente diminuiti con riguardo sia al lasso di tempo che intercorre fra la laurea e la ricerca del lavoro (da 1,8 mesi nel 2022 a 0,3 mesi nel 2023) sia al tempo fra la laurea e il reperimento del primo lavoro (4,9 mesi, a fronte dei 5,9 del 2022). Sostanzialmente invariato è il periodo trascorso fra l'inizio della ricerca e il reperimento del primo lavoro (4,6 mesi, come nel 2021, a fronte dei 4,1 mesi del 2022).

Riguardo alle tipologie di professioni intraprese, si osserva un aumento significativo della percentuale di coloro che svolgono professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (il 18,8%, a fronte del 7,1% del 2022), a fronte di una riduzione di chi svolge professioni tecniche (dall'85,7% del 2022 al 56,3% del 2023), mentre il 6,3% svolge "professioni esecutive nel lavoro di ufficio" (l'anno precedente il valore era nullo).

Nel 2023 si conferma l'assenza di lavoratori senza contratto. Si osserva, inoltre, una diminuzione dei contratti a tempo determinato (62,5%, a fronte del 71,4% del 2022) in favore di un importante aumento dei contratti a tempo indeterminato (dal 7,1% del 2022 all'attuale 18,8%). È nulla la percentuale dei "contratti formativi" (che nel 2022 era pari al 14,3%) e compare una percentuale di "borse o assegni di studio o di ricerca" (il 6,3%). Aumenta la diffusione del part-time (al 62,5%, rispetto al 57,1% del 2022), mentre si mantiene costante il numero di ore lavorate settimanalmente (27 ore). Riappare, inoltre, una percentuale di smart-working (6,7%, nulla nel 2022).

Prosegue la riduzione del lavoro nel settore pubblico (6,3% del 2023 a fronte del 7,1% del 2022), con un netto incremento di quello privato (dal 50,0% del 2022 al 68,8% del 2023), mentre il settore non profit passa dal 42,9% del 2022 all'attuale 25,0%.

L'ambito di attività lavorativa di gran lunga prevalente è rappresentato ancora da "altri servizi" (62,5%, a fronte del 64,3% del 2022). In aumento rispetto al 2022 gli ambiti "trasporti, pubblicità, comunicazioni" e "istruzione e ricerca" (entrambi 12,5%, rispetto al 7,1% del 2022). Diminuiscono, invece, gli ambiti "sanità" e "commercio" (6,3% a fronte del precedente 7,1%) ed è nullo il dato relativo alle "consulenze varie" (anch'esso pari al 7,1% del 2022).

Si registra una riduzione di coloro che hanno trovato lavoro nelle isole (75%, a fronte del 78,6% del 2022) nel Nord-ovest (12,5% a fronte del precedente 14,3%) e nel Nord-est (6,3% rispetto al precedente 7,1%) in favore del Centro Italia (6,3%, a fronte del dato nullo del 2022) e una diminuzione di 30,00 € nella retribuzione media (947,00 €, a fronte dei 977,00 € del 2022), senza alcuna specificazione di eventuali differenze tra i generi.

Si rileva un aumento significativo della percentuale di coloro che dichiarano di utilizzare in misura elevata, nell'ambito del proprio lavoro, le competenze acquisite con la laurea (il 62,5%, a fronte del 42,9% del 2022), e, dunque, una diminuzione di coloro che dichiarano di utilizzarle in misura ridotta (31,3%, rispetto al 57,1% del 2022). Tuttavia, il 6,3% degli intervistati dichiara di non servirsi affatto delle competenze acquisite con la laurea, a fronte del dato nullo dello scorso anno.

Il 56,3% dei rispondenti ha giudicato "molto adeguata" la formazione acquisita all'università (a fronte del 78,6% del 2022), il 37,5% l'ha ritenuta "poco adeguata" (21,4% nel 2022) e il 6,3% "per niente adeguata" (dato nullo nel 2022). Il possesso della laurea per l'attività lavorativa intrapresa è richiesto per legge nel 62,5% dei casi (a fronte del 42,9% di 2022), non è richiesta per legge ma è ritenuto necessario dal 6,3% degli intervistati (a fronte del 35,7% del 2022), non è richiesto ma è ritenuto utile nel 25% dei casi (a fronte del 14,3% del 2022), mentre il 6,3% degli intervistati ritiene che la laurea non sia richiesta né utile (dato in diminuzione rispetto al 7,1% del 2022).

Il 75,0% degli intervistati ritiene la laurea "molto efficace/efficace" per il lavoro svolto (a fronte del 71,4% del 2022), il 18,8% la ritiene "abbastanza efficace" (contro il 21,4% nel 2022) e il 6,3% la considera poco/per nulla efficace (a fronte del 7,1% dello scorso anno). Infine, si mantiene piuttosto stabile la soddisfazione complessiva per il lavoro svolto (7,8 in una scala 1-10, rispetto all'8,0 del 2022).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale + scheda di dettaglio Almalaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

05/08/2024

Il rapporto con le parti sociali è profondamente strutturato, grazie all'esperienza accumulata dal percorso di Servizio Sociale, e prevede un costante monitoraggio, inclusivo di raccolta di informazioni, osservazione e valutazione delle aziende coinvolte. Il CdS continua a lavorare per un miglioramento di questa esperienza e per una migliore strutturazione delle attività per il percorso L-40, dove la loro progettazione non ha la medesima valenza professionale del servizio sociale, e si sviluppa in un percorso di professionalizzazione più lungo e variegato tra il settore pubblico e quello privato. La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutori aziendali sono chiamati a compilare alla fine del tirocinio degli studenti e delle studentesse sul portale on line dei tirocini SmartEdu. I questionari hanno confermato la validità del percorso formativo. In particolare, in un range che va da 1 (min) a 5 (max), i tutor aziendali hanno risposto alle varie domande evidenziando, in generale, la curiosità, l'attitudine all'apprendimento e la capacità riflessiva degli studenti, che usano di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio, colgono autonomamente le opportunità formative (libri-riviste-seminari-conferenze), pongono domande su quanto non è chiaro riguardo ai compiti assegnati, riflettono criticamente sulla propria esperienza e vissuti, sanno assumersi le responsabilità dei compiti assegnati dai tutor e dimostrano disponibilità al confronto con gli operatori (4/5 e 5/5 nella grande maggioranza dei casi). Analogamente, emerge un giudizio positivo sulle competenze dei tirocinanti che sanno applicare, in linea generale, le conoscenze acquisite alle situazioni sperimentate durante il tirocinio, sanno lavorare in maniera autonoma, riconoscono le difficoltà di applicazione delle conoscenze acquisite e si attivano per cercare di concettualizzare tali conoscenze, sanno cogliere gli obiettivi degli interventi e sanno ottenere i dati necessari per analizzare la struttura organizzativa, il processo amministrativo, le funzioni del Servizio, le risorse del territorio (4/5 e 5/5 nella grande maggioranza dei casi).

Pur esprimendo soddisfazione nelle conoscenze di base dei tirocinanti, i tutor aziendali ritengono opportuno che gli studenti potenzino la conoscenza della normativa, dell'assetto amministrativo e organizzativo delle pubbliche amministrazioni e alcuni aspetti tecnici del lavoro sociale (linguaggio e documentazione). Non si segnalano, tuttavia, gravi lacune.

Le risposte confermano che le attività previste dal progetto formativo di tirocinio sono abbastanza complete. Viene comunque suggerita una maggiore attenzione alla rete del terzo settore e alla progettazione degli interventi socio-assistenziali. Si propone, inoltre, la conoscenza teorica delle tecniche di colloquio di aiuto e la previsione di estendere l'esperienza di tirocinio professionale ai diversi anni di corso.

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul CdS e affinamento degli indicatori.

Descrizione link: portale on line dei tirocini curriculari riservato alle aziende

Link inserito: <https://aziende.smartedu.unict.it/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2023

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche, per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell' insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l' ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell' esperienza accademica fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell' Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di gestione dell'AQ del Corso di Studio (CdS) svolge tutte le attività relative al monitoraggio annuale e al riesame ciclico del CdS, con particolare riferimento all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS e alla contestuale definizione delle azioni correttive da intraprendere.

Il gruppo di lavoro per l'organizzazione dell'AQ del CdS è composto da:

Prof.ssa Deborah De Felice (Presidente CdS)

Prof.ssa Maria Pia Castro (Docente del CdS)

Prof.ssa Daniela Ghio (Docente CdS)

Prof. Sebastiano Angelo Alessandro Granata (Docente del CdS)

Prof. Enrico Lanza (Docente del CdS)

Prof. Antonio Vesco (Docente del CdS)

Dr.ssa Rosalinda Gemma (Tecnico amministrativo con funzione segreteria didattica)

Sig.ri Maryon Randazzo e Samuele Scursunni Cantarella (componente studentesca)

Il gruppo AQ si riunisce in occasione degli adempimenti richiesti per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Riesame Annuale), del Riesame ciclico (RCC) e della Scheda Unica Annuale (SUA CdS), raccogliendo la documentazione utile, analizzando i dati e gli indicatori ANVUR (sulle carriere degli studenti, l'attrattività, l'internazionalizzazione, la possibilità di impiego dei laureati e la quantità e qualità del corpo docente), predisponendo osservazioni, suggerimenti e proposte da trasmettere in sede di Consiglio di CdS al fine di fare il punto sulle criticità rilevate, le conseguenti azioni correttive da intraprendere e il monitoraggio delle stesse nel corso degli anni per un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS (vedi quadro D3).

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-39-l-40/gruppo-di-gestione-aq>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/05/2024

Le riunioni dedicate al sistema di qualità si sono svolte nelle seguenti date:

- 30.1.2023: riorganizzazione dell'attività didattica da parte del Consiglio del CdS
- 13.2.2023: riunione del gruppo AQ per l'elaborazione del RAAQ 2023
- 24.2.2023: approvazione del RAAQ 2023 da parte del Consiglio del CdS
- 5.5.2023: riunione del gruppo AQ per la compilazione dei quadri A1.b, A3.b, A4.b.2, A5.b, B1, B4, B5, D1, D2 e D3 della SUA
- 31.07.2023: riunione del gruppo AQ per la compilazione dei quadri B2.a –B2.b – B2.c, B6- B7-C1-C2-C3 della SUA
- 23.10.2023: riunione gruppo AQ per modifiche non strutturali al CdL
- 29.11.2023: riunione gruppo AQ per l'elaborazione della SMA 2023
- 12.12.2023: approvazione della SMA 2023 da parte del Consiglio del CdS
- 13.02.2024: riunione gruppo AQ per approvazione l'elaborazione del RAAQ 2024
- 19.02.2024: approvazione del RAAQ 2024 da parte del Consiglio del CdS
- 17.05.2024: riunione gruppo AQ per la compilazione dei quadri A1.b, A3.b, A4.b.2, A5.b, B1, B4, B5, D1, D2 e D3 della SUA

Le azioni di miglioramento intraprese dal CdS possono essere riassunte nel modo seguente:

in riferimento alle modalità di accesso al CdS, percorso L39, per l'a.a. 2024/25 è stato eliminato il test TOLC previsto per l'accesso a questo percorso nell'anno accademico 2023/24 ed è stato confermato a 100 il numero di posti disponibili. Il mantenimento del numero programmato si è reso necessario per un'adeguata gestione della parte professionalizzante del corso (tirocini da svolgersi negli enti del territorio con la supervisione di professionisti assistenti sociali che si rendano disponibili ad assumere il ruolo di tutor aziendale). Al 30 settembre 2024, se il numero degli studenti immatricolati sarà inferiore o pari a 100, tutti gli immatricolati saranno ammessi al corso in Servizio Sociale (L-39). Qualora il numero degli

immatricolati fosse superiore a 100 verrà stilata una graduatoria redatta sulla base del voto di maturità. Gli studenti in sovrannumero verranno immatricolati al percorso interclasse L-40, con l'opzione di poter richiedere per l'a.a. 2025-26 il passaggio al 2° anno del percorso L-39;

in riferimento alle modalità di accesso al CdS, percorso L40, si è confermato il criterio dell'accesso libero al primo anno (coloro che avranno un voto di diploma uguale o maggiore di 80/100 non dovranno sostenere gli OFA, mentre gli altri sosterranno un test per la verifica del possesso di un'adeguata preparazione di base: c.d. test OFA. Questo varrà anche per il corso L39);

è stato aggiornato il documento di tirocinio come guida e orientamento per gli studenti ed è stato inserito sul sito del CdS; sono state rivisitate tutte le informazioni presenti sul sito del CdS e aggiornati i documenti presenti;

l'attività di tutorato individuale è gestita nell'ambito di un'azione di peer-tutoring coordinata al livello di dipartimento, con un help-desk disponibile tutte le mattine dal lunedì al venerdì e in orario pomeridiano dal lunedì al giovedì. L'help-desk si occupa di fornire assistenza agli studenti per: compilazione piano di studi; informazioni programma Erasmus; informazioni sui tirocini curriculari; esercitazione test OFA; supporto materiale didattico. Nell'ambito delle attività del Programma Orientamento e Tutorato (POT), il Corso di Laurea è attivo in due diverse reti nazionali (una per ogni percorso di studi, rispettivamente L39 ed L40, quest'ultima integrata con L36), nell'ambito delle quali si prevede anche la sperimentazione di attività innovative a supporto degli studenti del corso;

in riferimento alle osservazioni della CPDS (cfr. Relazione CPDS 2023), si confermano le valutazioni ampiamente positive, con particolare riferimento: agli esiti delle schede OPIS che premiano il CdS sugli indicatori di rilievo considerati dal questionario; al mantenimento dei punti di forza (collegamento tra tesi e tirocinio; costante confronto con i tutor di tirocinio e gli stakeholders; attenzione al monitoraggio della qualità della didattica, anche con il coinvolgimento degli studenti). La CPDS riconosce al CdS una consapevolezza dei punti di debolezza e la prosecuzione di azioni correttive che sembrano aver prodotto qualche risultato:

in riferimento all'internazionalizzazione, si continua a stimolare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus+ con specifici incontri dedicati nel corso dell'a.a. e presentando le opportunità nella giornata del welcome day rivolta alle matricole (09.10.2023). Si continua a mantenere, inoltre, la premialità per la realizzazione di esperienze all'estero, nella determinazione del voto di laurea. Al riguardo, si segnala un miglioramento nell'ultimo dato relativo all'indicatore iC10 (relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) rispetto al precedente.

Per affrontare il problema della ridotta percentuale del numero studenti laureati entro la durata normale del corso, a partire da giugno 2022 è operativa la nuova modalità di svolgimento della prova finale alla quale sono stati attribuiti n. 6 cfu, proporzione di crediti che si ritiene più adeguata al lavoro richiesto. È tuttavia presto per poter cogliere eventuali ricadute positive di questi aggiustamenti. A seguito dal completo ripristino di tutte le attività in presenza, si osserva un miglioramento della situazione relativa sia alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire, sia alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU previsti al I anno, nel confronto tra l'ultima rilevazione e la precedente.

Inoltre, si ribadisce l'importanza dell'azione che, per rendere più stabile la composizione del corpo docente (non elevato è, infatti, il rapporto fra studenti regolari, da un lato, e professori e ricercatori strutturati, dall'altro, secondo iC05, risultato spiegabile con la presenza necessaria per ragioni formative, soprattutto per L39, di personale docente a contratto proveniente dai ruoli professionali di assistente sociale), dal 1° novembre 2022 è stata assunta una ricercatrice di tipo b) nel S.S.D. SPS/07, destinato, per le sue competenze specifiche, a coprire alcuni insegnamenti professionalizzanti, normalmente attribuiti per contratto a personale esterno. Si ritiene anche utile rilevare che tale unità di personale, in qualità di coordinatore accademico delle attività di tirocinio, fin dal suo insediamento ha curato il coordinamento del tirocinio di L39, attraverso: la costante interlocuzione con i tutor aziendali e incontri periodici in presenza e da remoto per programmare, monitorare e valutare congiuntamente le attività svolte/da svolgere; la realizzazione di incontri di tirocinio con gli studenti di terzo anno, per favorire una scelta consapevole dell'ente e valutare, in seguito, l'esperienza di tirocinio in corso e favorire il confronto in aula (06/06/23; 18/07/23; 05/09/23; 30/11/23; 11/01/24; 07/05/24); il coordinamento dei tutor senior che si occupano dei laboratori di tirocinio di secondo e terzo anno (rispettivamente di documentazione professionale e di supervisione esperta), per favorire un'armonizzazione dei contenuti e il collegamento tra questi e gli insegnamenti professionalizzanti (13/12/23; 27/12/23; 24/01/24; 14/02/24; 21/02/24; 19/04/24; 23/04/24). Per il percorso L40 è stata notevolmente ampliata l'offerta relativa ai tirocini curriculari. In aggiunta, il CdS ha accettato di partecipare ad una "sperimentazione" di tirocini, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Catania, proposti dall'Ateneo in attività formative in una rete capillare di intervento sul territorio.

18/06/2020

Le figure professionali alle quali il corso è orientato si confermano strategiche con riguardo alle specifiche debolezze del contesto regionale e meridionale. Profilare una formazione sui temi dell'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza (con specifico riferimento all'area del disagio sociale e dell'immigrazione), del lavoro e delle politiche di promozione e tutela dell'occupazione, delle politiche di sviluppo e degli interventi di pianificazione e coordinamento, dei servizi alla persona di carattere pubblico, privato e non profit, costituisce una priorità imprescindibile per un Ateneo che intenda esporre la responsabilità sociale della propria missione istituzionale.

Il CdS ha continuato a perfezionare e valorizzare il proprio carattere interclasse, affrontando contestualmente le principali criticità della propria offerta formativa. Da un lato, la debolezza degli studenti in ingresso e la necessità di strutturare le attività in modo da minimizzare gli abbandoni e i ritardi, senza rinunciare a livelli di apprendimento accettabili per un corso di laurea; da un altro lato, l'irrisolta configurazione dei trienni in quanto tali, tra esigenze di professionalizzazione astrattamente previste ed esigenze di formazione di base.

Il forte indirizzo professionalizzante del percorso di Servizio sociale è stata una occasione per modulare anche le attività del percorso di Sociologia con una attenzione cospicua alle competenze trasversali che, stando alle ricerche compiute a livello nazionale, si sono rivelate cruciali nel definire e realizzare l'occupazione dei laureati nei corsi triennali in sociologia.

Il marcato carattere interdisciplinare comune ai due percorsi è inteso a garantire una robusta formazione di base sulla quale potere innestare, a partire dal terzo anno, più specifiche forme di approfondimento pertinenti al singolo percorso. L'intensa attività di raccordo compiuta con il COF, con i vari segmenti del mercato del lavoro locale e nazionale, con le agenzie e le istituzioni di promozione del lavoro (ampiamente riportata nei diversi riesami annuali), con l'ordine regionale e nazionale degli assistenti sociali, ha consentito di offrire agli studenti un panorama costantemente aggiornato delle opportunità, delle sfide e dei vincoli del loro percorso formativo e occupazionale, e di proporre ai colleghi del corso nuove occasioni di riflessione sui contenuti della propria offerta didattica, per entrambi i percorsi L39 e L40 (Servizio sociale e Sociologia).

Proprio con l'obiettivo di adattare l'offerta alle esigenze formative che si sono manifestate nel tempo, è stata realizzata la parziale variazione del piano di studi rispetto all'impianto originario, con effetti a partire dall'a.a. 2018-2019, la cui configurazione, però, è stata condizionata profondamente sia dai vincoli che il Ministero pone in generale per la gestione dei corsi di laurea interclasse, sia dai rilievi sul progetto di modifica effettuati dal CUN. Inoltre, con riferimento al percorso L40, si è posta la necessità di adattare l'offerta formativa alle competenze richieste alla figura professionale del sociologo dalla normativa di settore emanata alla fine del 2017 (cfr. i verbali del CdS del 7.2.2018, del 14.5.2018 e dell'8.6.2018).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report previsivo mercato del lavoro

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria